

La popolazione a Reggio Emilia

Evoluzione dei fenomeni demografici



Reggio Emilia
**città
delle persone**

Giugno 2010

INDICE

Presentazione	3
----------------------------	----------

I DATI COMUNALI

1. La popolazione

1.1 Quanti siamo	7
1.2 Perché siamo tanti	8
1.3 La natalità	9
1.4 Le tendenze della mortalità	11
1.5 La mortalità: caratteri strutturali	12
1.6 La mobilità residenziale: gli immigrati	13
1.7 Geografie della mobilità degli immigrati	14
1.8 La mobilità residenziale: gli emigrati	16
1.9 Geografie della mobilità degli emigrati	17
1.10 La struttura delle popolazioni	19
1.11 Le fasce di età scolari e prescolari	20
1.12 Gli indicatori di struttura	21

2. Gli stranieri

2.1 Consistenza ed evoluzione storica della popolazione straniera	23
2.2 La dinamica della popolazione straniera	26
2.3 La natalità nella popolazione straniera	27
2.4 La mortalità nella popolazione straniera	29
2.5 La mobilità residenziale: gli immigrati stranieri.....	30
2.6 La mobilità residenziale: gli emigrati stranieri	32
2.7 La struttura della popolazione straniera	34
2.8 La popolazione straniera in età scolare e prescolare	36
2.9 Gli indicatori di struttura degli stranieri.....	37

3. I matrimoni

3.1 La nuzialità	39
3.2 La cittadinanza degli sposi	40
3.3 L'età degli sposi	41
3.4 Le separazioni e i divorzi.....	42

4. Le famiglie

4.1 Le famiglie: serie storica del numero e della composizione media	43
4.2 L'ampiezza delle famiglie.....	44
4.3 Quali famiglie?	45
4.4 Le famiglie multiculturali	48

I DATI DISAGGREGATI PER AMBITO TERRITORIALE

Schede per circoscrizione (e totale comunale) con valori e indici.....	51
---	-----------

1. Circoscrizione Città Storica
2. Circoscrizione Est
3. Circoscrizione Sud
4. Circoscrizione Nord-Ovest
5. Totale comunale

PRESENTAZIONE

Conoscere i fenomeni demografici significa conoscere meglio la nostra città e, di conseguenza, cercare di interpretarne meglio i bisogni, costruire meglio le risposte.

Dietro ai numeri, infatti, non c'è solo la statistica, ma la vita della città in base a tendenze, evoluzioni e movimenti legati al periodo storico che stiamo vivendo.

Nei dati aggiornati al 31 Dicembre 2009 sui movimenti demografici che fornisce e rielabora in questa pubblicazione l'Ufficio Statistica del Comune è possibile leggere tutto il nostro presente. L'arco temporale su cui verte il confronto che ci viene proposto è quello del decennio trascorso, quindi 1999-2009, ma in alcuni casi vengono sottolineati cambiamenti sensibili occorsi tra il 2008 e il 2009. Quest'anno, inoltre, i dati tengono conto della riorganizzazione territoriale in quattro circoscrizioni.

L'analisi è molto puntuale e proposta con schede chiare.

Sensibile l'impatto della crisi economica in molti dati: al 31 dicembre scorso eravamo 167.678 residenti e il fenomeno migratorio, interno ed esterno, pur in crescita, ha subito un rallentamento. Il 15,8% dei nostri cittadini è di origine straniera e i minori sono ben 6.844 - dato che ci chiama a forti responsabilità educative e di offerta di integrazione come comunità reggiana - ma le nascite sono in calo, così come scende fortemente il numero di matrimoni e continua a calare il numero di componenti per famiglia, con una forte presenza di famiglie monopersonali salita al 40,1%.

L'immagine di Reggio Emilia che esce da queste informazioni è quella di una città medio grande, che vive tutte le trasformazioni delle moderne società: le pressioni globali, la crisi economica, l'invecchiamento della popolazione accompagnata dalle assistenti famigliari che arrivano da lontano, i nuovi scolari reggiani di origine straniera. Una città europea in una fase recessiva, ma attrezzata per superarla, soprattutto se saprà fare dei suoi giovani una nuova generazione di cittadini responsabili, per cui Reggio Emilia sia una città delle opportunità, del rispetto delle culture e della convivenza.

Graziano Delrio
Sindaco di Reggio Emilia



I DATI COMUNALI

1. LA POPOLAZIONE

1.1 Quanti siamo

Alla fine del 2009 la popolazione del Comune di Reggio Emilia ha raggiunto i 167.678 residenti, registrando un incremento di 2.173 persone (+1,3% rispetto al 2008). Il dato di crescita è più basso di quello degli anni precedenti, prevalentemente a causa di un rallentamento del fenomeno migratorio.

Anni	Popolazione residente al 31.12.2008
1990	131.880
1991	132.757
1992	133.510
1993	133.993
1994	134.548
1995	135.406
1996	137.242
1997	139.200
1998	141.482
1999	143.664
2000	146.092
2001	148.516
2002	149.844
2003	152.235
2004	155.191
2005	157.388
2006	159.809
2007	162.290
2008	165.503
2009	167.678

Tav. 1 - Popolazione residente

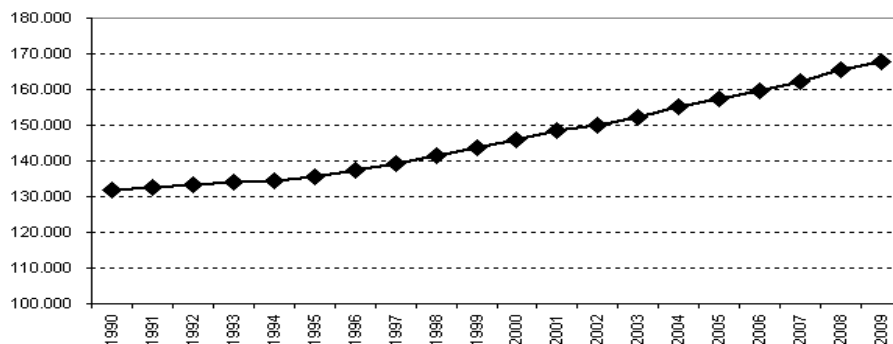


Grafico 1 - Andamento della popolazione residente

1.2 Perché siamo tanti

Anni	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo totale
1990	-409	1.464	1.055
1991	-455	1.332	877
1992	-337	1.090	753
1993	-327	810	483
1994	-348	903	555
1995	-300	1.158	858
1996	-255	2.091	1.836
1997	-281	2.239	1.958
1998	-186	2.468	2.282
1999	-16	2.198	2.182
2000	-14	2.442	2.428
2001	87	2.337	2.424
2002	51	1.277	1.328
2003	12	2.379	2.391
2004	360	2.596	2.956
2005	220	1.977	2.197
2006	225	2.196	2.421
2007	311	2.170	2.481
2008	305	2.908	3.213
2009	300	1.873	2.173

La crescita demografica dello scorso anno è ancora da imputare in larga misura — come già per gli anni precedenti — al valore del saldo migratorio, cioè alla differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, anche se si nota un notevole rallentamento nel flusso.

Con un valore di 1.873 unità la componente migratoria è infatti responsabile per l'86% dell'incremento demografico totale registrato dal comune, mentre il saldo naturale della popolazione, cioè la differenza tra i residenti nati e morti — saldo che è tornato a mostrare valori positivi solo dopo il 2001 — nel corso dell'anno è stato di 300 unità.

Tav. 2 - Saldo naturale e migratorio

Saldo demografico

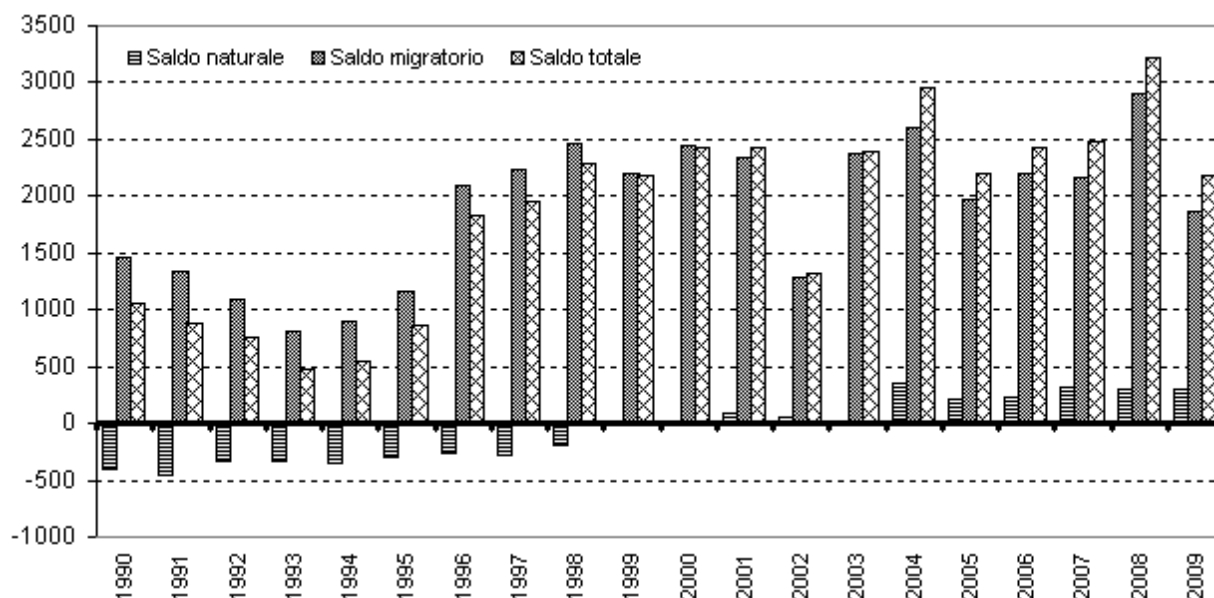


Grafico 2 - Saldo demografico

1.3 La natalità

Nel corso del 2009 si è registrato un notevole calo del numero dei nati (- 3,7% rispetto al 2008), che ha fatto registrare, di conseguenza, anche un calo del tasso di natalità, che è sceso all' 11,1 per mille, dato uguale agli anni 2001 e 2002.

Per quanto riguarda i comportamenti riproduttivi, l'innalzamento delle età delle madri al parto è pienamente confermato. Il maggiore apporto è sempre quello della classe di età da 30 a 34 anni con il 32,3% del totale; si registra anche un notevole aumento di madri in età da 35 a 39 anni, che rappresentano il 23,4% del totale, con un differenziale rispetto alla classe più giovane (25-29 anni) ormai quasi nullo (da 14 punti a 1,6).

Anni	Nati	Per 1.000 abitanti
1990	1.033	7,8
1991	1.052	7,9
1992	1.104	8,3
1993	1.106	8,3
1994	1.118	8,3
1995	1.153	8,5
1996	1.217	8,9
1997	1.242	8,9
1998	1.423	10,1
1999	1.524	10,6
2000	1.542	10,6
2001	1.653	11,1
2002	1.662	11,1
2003	1.658	10,9
2004	1.764	11,4
2005	1.806	11,5
2006	1.742	10,9
2007	1.924	11,9
2008	1.937	11,7
2009	1.865	11,1

Tav. 3 - Nati

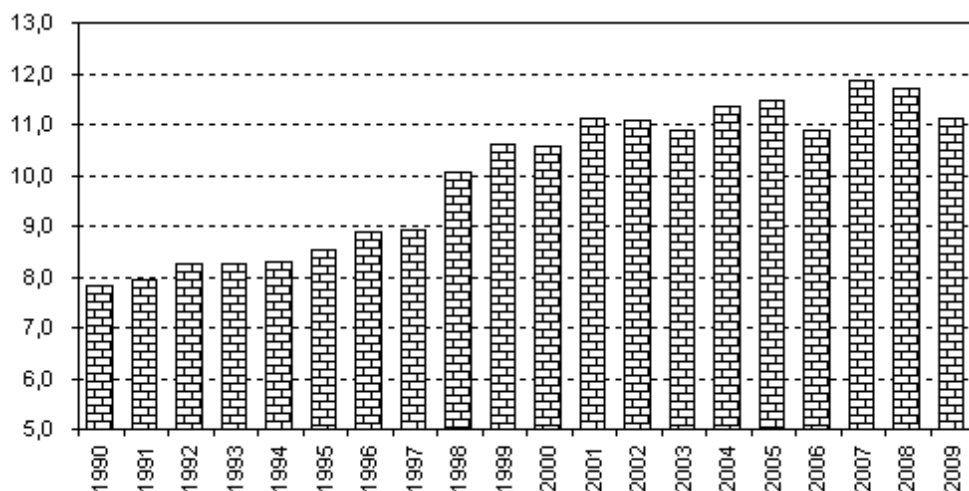


Grafico 3 - Nati per 1.000 abitanti

Classe di età della madre al parto - valori percentuali	1998	2009
< 18	0,4	0,4
18 - 19	1,2	1,6
20 - 24	12,5	12,1
25 - 29	30,2	25,0
30 - 34	36,5	32,3
35 - 39	16,2	23,4
40 - 44	2,5	4,5
45 e +	0,1	0,4
Mancanti*	0,4	0,4
Totale	100,0	100,0

* Il dato mancante si riferisce a nati non riconosciuti dalla madre

Tav. 4 - Classe di età della madre al parto

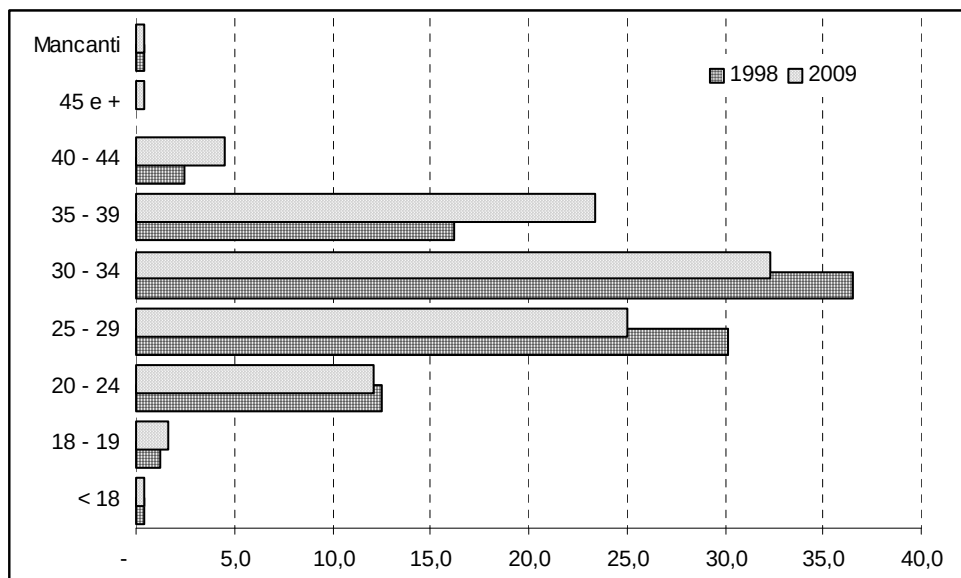


Grafico 4 - Raffronto tra le classi di età al parto - anni 1998/2009

1.4 Le tendenze della mortalità

Nel corso del 2009 il movimento anagrafico ha registrato la morte di 1.565 residenti, (pari al 9,3 per mille della popolazione residente) consolidando una tendenza in riduzione della mortalità che è il frutto di due distinti processi: un generale miglioramento della speranza di vita, frutto del miglioramento delle cure sanitarie e degli stili di vita, e la riduzione della età media della popolazione reggiana per effetto della rilevante immigrazione che si concentra nelle classi di età più giovani.

Anni	Morti	Per 1.000 abitanti
1990	1.442	10,9
1991	1.507	11,4
1992	1.441	10,8
1993	1.433	10,7
1994	1.466	10,9
1995	1.453	10,7
1996	1.472	10,7
1997	1.523	10,9
1998	1.609	11,4
1999	1.540	10,7
2000	1.556	10,7
2001	1.566	10,5
2002	1.611	10,8
2003	1.646	10,8
2004	1.404	9,0
2005	1.586	10,1
2006	1.517	9,5
2007	1.613	9,9
2008	1.632	9,9
2009	1.565	9,3

Tav. 5 - Morti

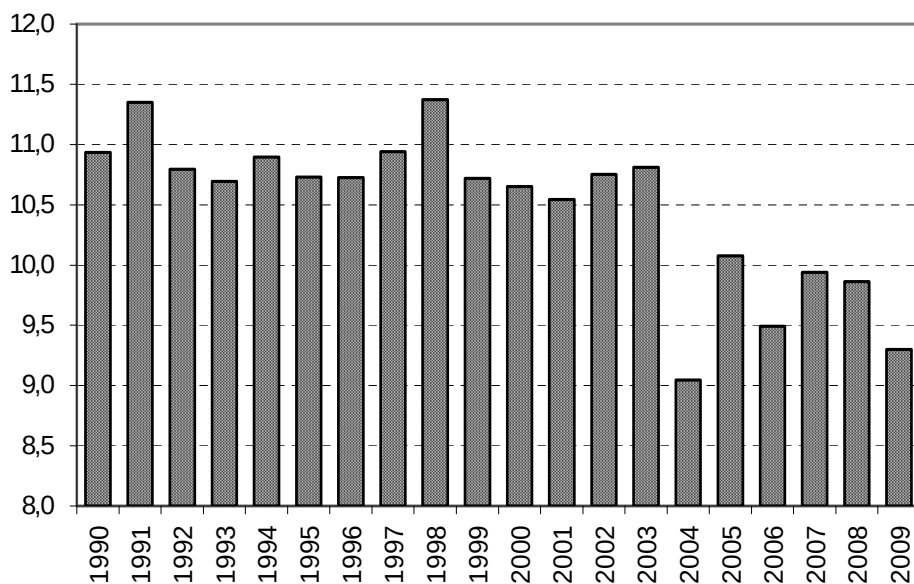


Grafico 5 - Morti per 1.000 abitanti

1.5 La mortalità: caratteri strutturali

L'evoluzione del profilo di mortalità della popolazione reggiana è resa con tutta evidenza dai mutamenti registrati nel corso dello scorso ultimo decennio nella distribuzione dei decessi per classe di età. Con l'innalzarsi della speranza di vita aumentano i valori percentuali nelle classi di età più anziane: nel corso del 2009 il 43,8% della mortalità registrata si è concentrata nella classe dei età degli ultraottantacinquenni (era il 38% nel 1998) mentre la concentrazione dei decessi nelle classi di età 75 ed oltre raggiunge il 74,2% contro il 69,2% del 1998.

Classi di età dei morti - valori %	1998	2009
< 1 anno	0,6	0,3
1 - 4	0,1	0,1
5 - 9	0,1	0,0
10 - 14	0,0	0,1
15 - 19	0,1	0,1
20 - 24	0,3	0,1
25 - 29	0,4	0,4
30 - 34	0,7	0,4
35 - 39	1,1	0,7
40 - 44	0,9	1,0
45 - 49	1,2	1,3
50 - 54	1,8	1,2
55 - 59	2,6	2,9
60 - 64	3,5	3,1
65 - 69	6,7	5,5
70 - 74	10,9	8,6
75 - 79	15,8	12,5
80 - 84	15,4	18,0
85 e +	38,0	43,8
Totale	100,0	100,0

Tav. 6 - Classi di età dei morti

Nel corso del 2009 il flusso immigratorio totale ha subito, rispetto al 2008, un forte rallentamento (-19%). La stessa tendenza è stata riscontrata, seppur in misura più contenuta, anche nel flusso migratorio dall'estero (-12,4%).

La componente in provenienza dall'estero rappresenta quasi la metà dei flussi immigratori totali mentre era appena un decimo del totale nel 1995, agli albori del nuovo ciclo demografico che si è avviato a metà degli anni '90 con la ripresa di forti correnti migratorie di lungo raggio. I movimenti interni alla Regione Emilia Romagna sono ormai largamente sotto un terzo del totale, mentre rappresentavano oltre il 40% dei flussi al 1995. Tra le altre regioni italiane particolarmente cospicuo l'apporto della Campania.

Anni	Immigrati	Per 1.000 abitanti
1990	3.495	26,5
1991	3.027	22,8
1992	2.464	18,5
1993	2.857	21,3
1994	3.211	23,9
1995	3.658	27,0
1996	4.423	32,2
1997	4.681	33,6
1998	5.359	37,9
1999	5.153	35,9
2000	5.773	39,5
2001	5.945	40,0
2002	5.542	37,0
2003	6.157	40,4
2004	7.370	47,5
2005	6.344	40,3
2006	6.573	41,1
2007	6.874	42,4
2008	7.605	46,0
2009	6.158	36,7

Tav. 7 - Immigrati

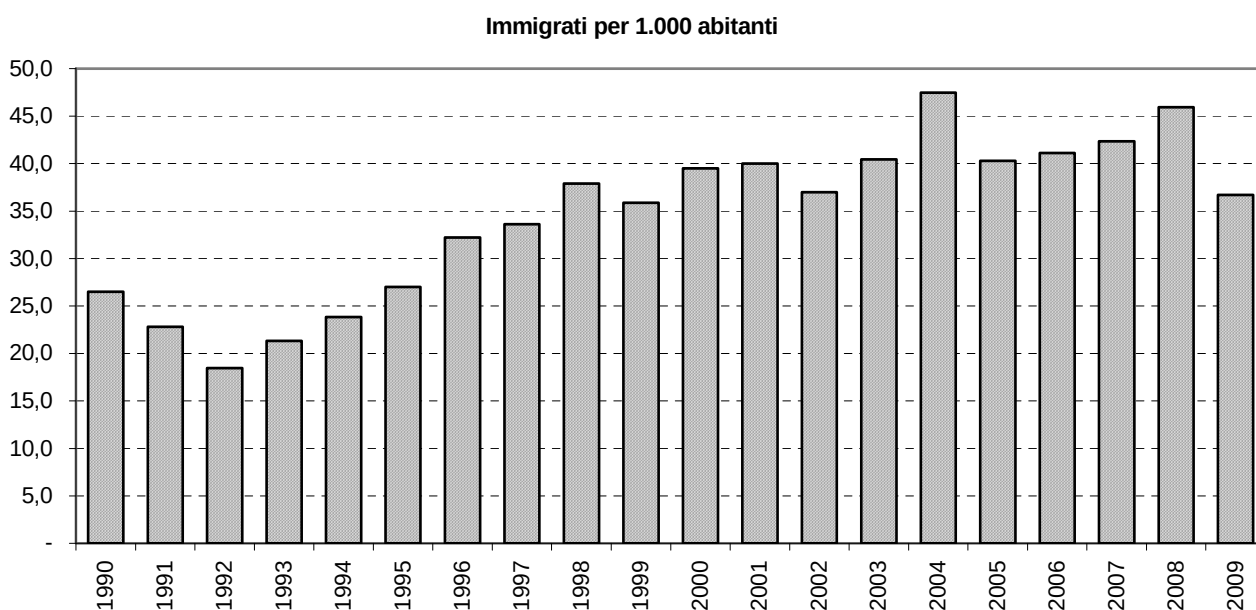


Grafico 6 - Immigrati per 1.000 abitanti

1.7 Geografie della mobilità degli immigrati

Dei 6.158 immigrati registrati nel corso del 2009, 1.898 provengono da altri comuni della Regione, 1.398 dalle altre regioni italiane e 2.690 dall'estero.

Per la componente estera i luoghi di provenienza vedono in primo piano Ucraina, Cina, Marocco, Albania, Romania, Moldavia e Egitto, ciascuno con un apporto superiore al 2,5% della immigrazione totale. Tra le regioni italiane, fuori dall'Emilia Romagna, i maggiori apporti sono quelli della Campania e della Lombardia.

Movimento migratorio	Immigrati	%
Da provincia Reggio Emilia	1.371	22,3
Da Provincia Modena	222	3,6
Da Provincia Parma	139	2,3
Da Emilia Romagna	166	2,7
Da altre Regioni	1.398	22,7
Da Estero	2.690	43,7
Reiscrizioni	172	2,8
Totale	6.158	100,0

Tav. 8 - Iscrizioni

I movimenti di più corto raggio vedono invece un forte scambio tra la città e i comuni della corona urbana¹: il 73,2% dei trasferimenti reggiani verso il capoluogo proviene dai comuni della cintura che occupano i primi nove posti della graduatoria per numero di immigrati.

Comune di Provenienza	Immigrati	%
Cadelbosco di Sopra	158	11,5
Quattro Castella	123	9,0
Rubiera	104	7,6
Cavriago	103	7,5
Bagnolo in Piano	83	6,1
Albinea	78	5,7
Scandiano	78	5,7
Bibbiano	55	4,0
Castelnovo di Sotto	49	3,6
Casina	45	3,3
Casalgrande	40	2,9
Vezzano sul Crostolo	39	2,8
Sant'Ilario d'Enza	38	2,8
Novellara	34	2,5
Campegine	30	2,2
Montecchio Emilia	29	2,1
Correggio	27	2,0
Castelnovo ne' Monti	26	1,9
San Polo d'Enza	26	1,9
Viano	21	1,5
San Martino in Rio	17	1,2
Canossa	16	1,2
Gattatico	12	0,9
Poviglio	12	0,9
Boretto	11	0,8
Gualtieri	11	0,8

Tav. 9 - Provenienza dalla provincia

¹ Comuni confinanti con il comune capoluogo: Quattro Castella, Cadelbosco di Sopra, Rubiera, Cavriago, Albinea, Scandiano, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Campegine, San Martino in Rio, Casalgrande, Correggio

Specifica provenienza 2009	Immigrati	%	Specifica provenienza senza estero 2009	Immigrati	%
Ucraina	250	4,1	Cadelbosco di Sopra	158	2,6
Cina	249	4,0	Quattro Castella	123	2,0
Marocco	243	3,9	Rubiera	104	1,7
Albania	197	3,2	Cavriago	103	1,7
Romania	185	3,0	Modena	96	1,6
Moldavia	182	3,0	Napoli	89	1,4
Egitto	166	2,7	Bagnolo in Piano	83	1,3
Cadelbosco di sopra	158	2,6	Albinea	78	1,3
Georgia	132	2,1	Scandiano	78	1,3
Quattro Castella	123	2,0	Parma	76	1,2
Ghana	118	1,9	Bibbiano	55	0,9
Rubiera	104	1,7	Bologna	53	0,9
Cavriago	103	1,7	Castelnovo di Sotto	49	0,8
Modena	96	1,6	Sassuolo	46	0,7
Napoli	89	1,4	Casina	45	0,7
Bagnolo in Piano	83	1,3	Cutro	44	0,7
Albinea	78	1,3	Casalgrande	40	0,6
Scandiano	78	1,3	Vezzano sul Crostolo	39	0,6
Tunisia	78	1,3	Milano	38	0,6
Nigeria	76	1,2	Sant'Ilario d'Enza	38	0,6
Parma	76	1,2	Novellara	34	0,6
Bibbiano	55	0,9	Campegine	30	0,5
Bologna	53	0,9	Palermo	30	0,5
Castelnovo di sotto	49	0,8	Roma	30	0,5
Sri Lanka	47	0,8	Montecchio Emilia	29	0,5

Tav. 10 - Specifiche dei luoghi di provenienza

1.8 La mobilità residenziale: gli emigrati

Nel corso del 2009 la riduzione dei flussi in uscita dal Comune rispetto all'anno precedente è stata molto sensibile (-8,8%): essi presentano comunque una struttura territoriale del tutto differenziata rispetto a quella dei flussi in ingresso, con una larghissima prevalenza dei trasferimenti verso destinazioni interne alla Regione Emilia-Romagna che rappresentano il 50,7% del totale.

Il flusso diretto verso altre Regioni rappresenta quasi un terzo dei movimenti del totale, mentre quello diretto verso l'estero raggiunge l'8,0%.

Anno	Emigrati	Per 1.000 abitanti
1990	2.031	15,4
1991	1.695	12,8
1992	1.374	10,3
1993	2.047	15,3
1994	2.308	17,2
1995	2.500	18,5
1996	2.332	17,0
1997	2.442	17,5
1998	2.891	20,4
1999	2.955	20,6
2000	3.331	22,8
2001	3.608	24,3
2002	4.265	28,5
2003	3.778	24,8
2004	4.774	30,8
2005	4.367	27,7
2006	4.377	27,4
2007	4.704	29,0
2008	4.697	28,4
2009	4.283	25,5

Tav. 11 - Emigrati

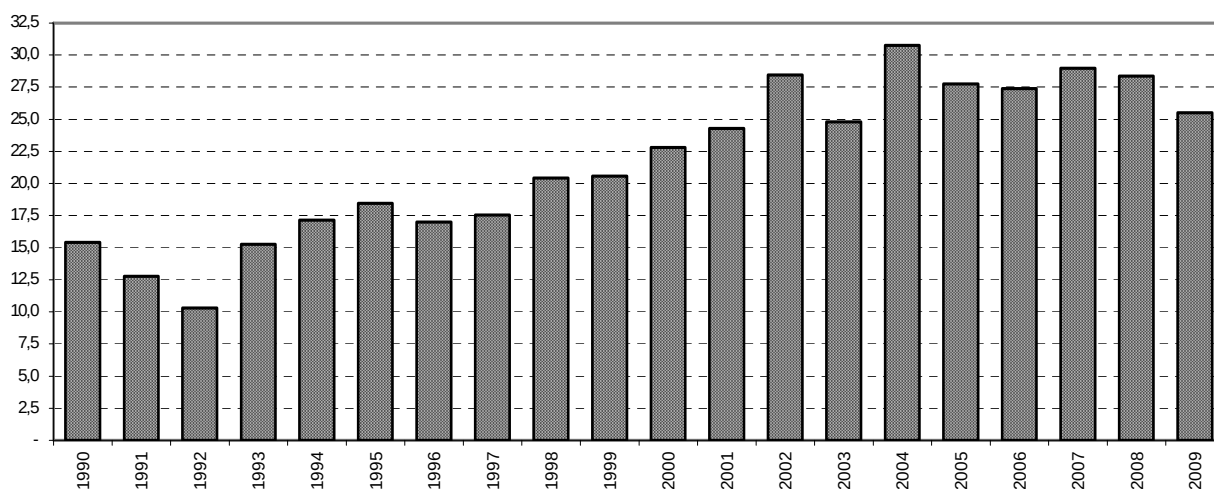


Grafico 7 - Emigrati per 1.000 abitanti

1.9 Geografie della mobilità degli emigrati

Dei 4.283 emigrati nel corso del 2009, in notevole flessione rispetto all'anno precedente (-8,8%), ben 2.173 si dirigono verso altri comuni della Regione, 1.293 verso altre regioni italiane e 342 verso l'estero. I movimenti di più corto raggio, racchiusi per lo più entro l'ambito provinciale, rappresentano ancora la componente dominante della mobilità in uscita dal comune e vedono anch'essi (come i movimenti in ingresso) un forte scambio tra la città e i comuni della corona urbana: il 75% dei trasferimenti dal capoluogo al resto della provincia si dirige verso comuni della cintura che occupano anche i primi posti della graduatoria per numero di emigrati.

Luogo di destinazione	Emigrati	%
Per provincia Reggio Emilia	1.763	41,2
Per provincia Modena	180	4,2
Per provincia Parma	81	1,9
Per Emilia Romagna	149	3,5
Per altre Regioni	1.293	30,2
Per Estero	342	8,0
Canc. per irreperibilità	475	11,1
Totale	4.283	100,0

Tav. 12 - Cancellazione

Provincia di destinazione	Emigrati	%
Reggio Emilia	1.763	41,2
Napoli	200	4,7
Modena	180	4,2
Crotone	111	2,6
Parma	81	1,9
Milano	73	1,7
Bologna	64	1,5
Lecce	59	1,4
Taranto	52	1,2
Roma	49	1,1
Salerno	37	0,9
Palermo	35	0,8
Caserta	29	0,7
Rimini	26	0,6
Verona	24	0,6
Genova	23	0,5
Trento	22	0,5
Foggia	22	0,5
Torino	20	0,5
Mantova	19	0,4
Siracusa	18	0,4
Padova	17	0,4
Ferrara	17	0,4
Bari	17	0,4
Ravenna	16	0,4
Cosenza	16	0,4

Tav. 13 - Province di destinazione

Comune di destinazione	Emigrati	%
Quattro Castella	221	5,2
Cadelbosco di Sopra	139	3,2
Albinea	133	3,1
Scandiano	127	3,0
Cavriago	126	2,9
Bibbiano	113	2,6
Bagnolo in Piano	92	2,1
Correggio	82	1,9
Sant'Ilario d'Enza	68	1,6
Rubiera	64	1,5
Vezzano sul Crostolo	61	1,4
Montecchio Emilia	49	1,1
Novellara	48	1,1
San Polo d'Enza	44	1,0
San Martino in Rio	41	1,0
Campegine	36	0,8
Casalgrande	31	0,7
Casina	31	0,7
Castelnovo di Sotto	27	0,6
Castelnovo ne' Monti	23	0,5

Tav. 14 - Specifica destinazione provincia

1.10 La struttura della popolazione

La forte dinamica demografica conosciuta dal comune negli ultimi anni ha impresso modificazioni profonde alla struttura della popolazione ben rappresentata nelle piramidi per sesso ed età.

Se la drastica caduta della natalità registrata nel corso degli anni '70 e '80 aveva assottigliato sempre più la base della piramide (ormai a forma di vaso, con una netta prevalenza delle classi di età centrale) l'apporto di popolazione straniera più giovane e il più alto tasso di natalità delle nuove popolazioni ha rafforzato nuovamente la base della piramide, peraltro ancora deficitaria rispetto alle fasce centrali. Se nel 1999 la classe di età più numerosa (quella tra 30 e 34 anni) era di dimensione quasi doppia rispetto alla prima coorte demografica (da 0 a 4 anni) al 31 dicembre 2009 il divario si è assottigliato e la classe di età più numerosa (che nel frattempo è diventata quella tra 35 e 39 anni) è ora solo 1,7 volte superiore alla classe da 0 a 4 anni.

Più equilibrato anche il rapporto tra i generi che è passato da 1,07 donne per uomo al 1999 all'attuale rapporto di 1,05 donne per uomo.

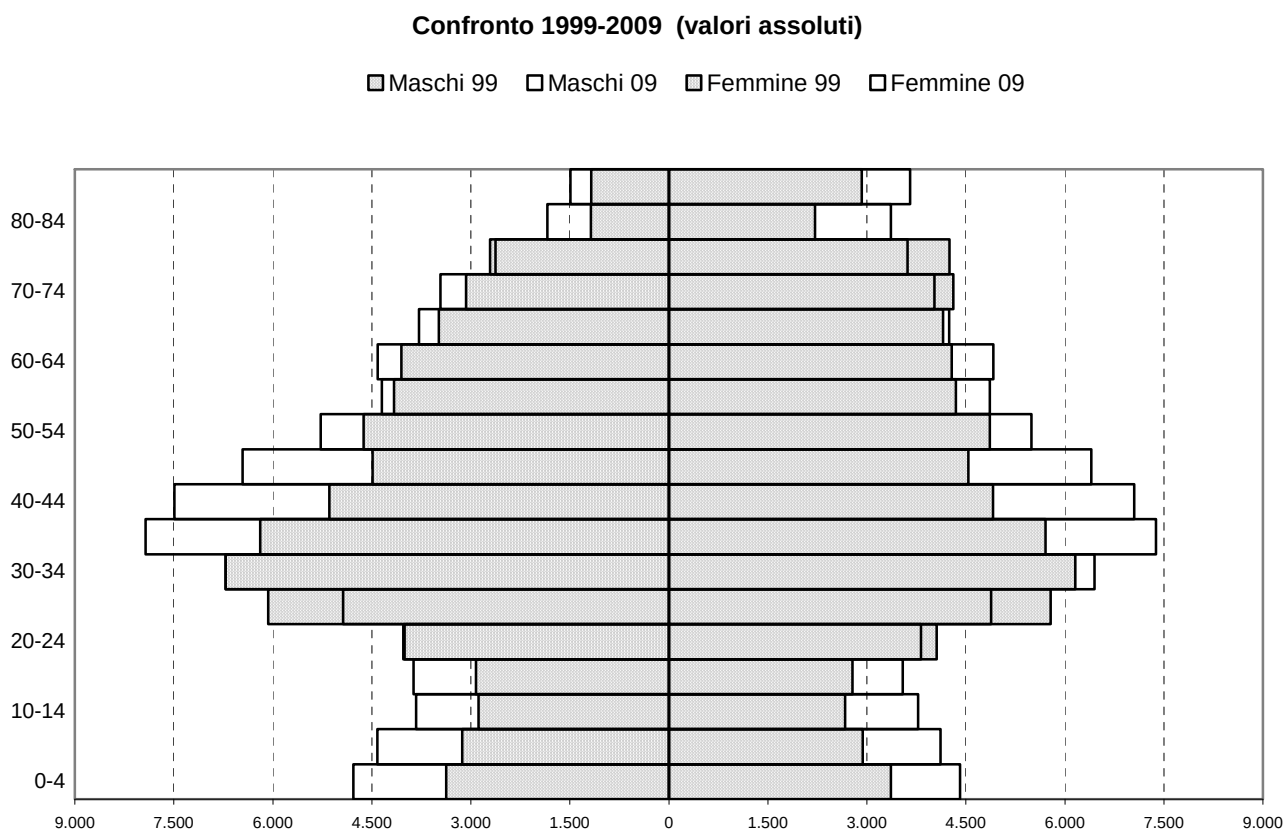


Grafico 8 - Confronti sulle piramidi della popolazione

1.11 Le classi di età scolari e prescolari

Ancora in forte aumento (+ 2,0% rispetto allo scorso anno) la popolazione giovanile in età scolare e prescolare, che in dieci anni ha aumentato la propria consistenza del 36,1% mentre la popolazione complessiva del comune cresceva nello stesso periodo del 16,7%.

Particolarmente sensibile la crescita della fascia di età prescolare (da 0 a 5 anni) che in 10 anni ha incrementato di un punto percentuale il proprio peso sulla popolazione complessiva arrivando a rappresentare il 6,5% dell'intera popolazione comunale (in valore assoluto una crescita di oltre tremila unità, + 37,8%). Quasi altrettanto ingente la crescita della popolazione in età corrispondente al ciclo di istruzione primaria (6-10 anni) che cresce in 10 anni del 39,4%. Più contenuti ma sempre rilevanti gli incrementi delle fasce di età corrispondenti al ciclo secondario inferiore (11-13) e superiore (14-19).

Classi di età	1999	%	2009	%
< 1 anno	1.453	1,0	1.862	1,1
1 - 2	2.734	1,9	3.699	2,2
3 - 5	3.769	2,6	5.277	3,2
6 - 10	6.015	4,2	8.175	5,0
11 - 13	3.245	2,3	4.333	2,7
14 - 19	6.847	4,8	8.752	5,3
Totale	24.063	16,7	32.739	19,5

Tav. 15 - Classi di età scolari e prescolari (1999 e 2009)

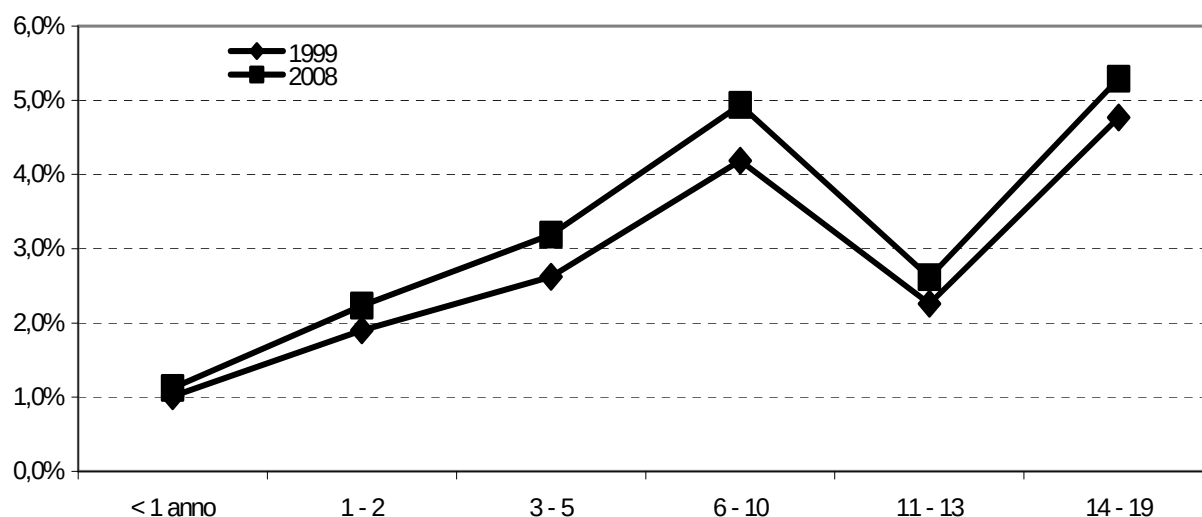


Grafico 9 - Percentuale delle classi di scolari e prescolari

1.12 Gli indicatori di struttura

Alcuni semplici indicatori mostrano con tutta evidenza l'evoluzione degli equilibri demografici nel corso degli ultimi anni.

L'indice di vecchiaia, innanzitutto: il rapporto tra la popolazione con 65 anni ed oltre e quella con meno di 15 anni registra ancora il prevalere delle classi di età anziane, ma il suo valore si è ridotto da 160 anziani per 100 giovani al 1999 ai quasi 127 anziani per 100 giovani del 2009, fornendo una misura consistente dei processi in corso di ringiovanimento della popolazione reggiana.

Mentre registriamo una diminuzione dell'indice di vecchiaia, l'indice di dipendenza, cioè il rapporto tra la popolazione in età lavorativa e la popolazione in età non lavorativa (bambini e anziani), si mantiene sostanzialmente costante attorno a valori di 50 persone non in età da lavoro per 100 persone in età lavorativa. Anche l'indice di sostituzione (rapporto tra le classi demografiche in entrata e in uscita dal mercato del lavoro) è stabile attorno all'80%, segnalando un ricambio demografico incompleto (e dunque un ulteriore potenziale effetto di richiamo di flussi migratori) ma stabile.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di sostituzione
1999	160,6	49,9	81,8
2000	155,9	50,1	82,7
2001	149,5	50,4	78,4
2002	145,5	51,0	76,1
2003	142,4	51,0	75,4
2004	140,6	51,2	75,4
2005	137,2	51,7	76,2
2006	135,7	52,0	78,3
2007	131,8	52,2	80,0
2008	128,6	52,1	82,4
2009	126,8	52,1	79,4

Tav.16 - Indici

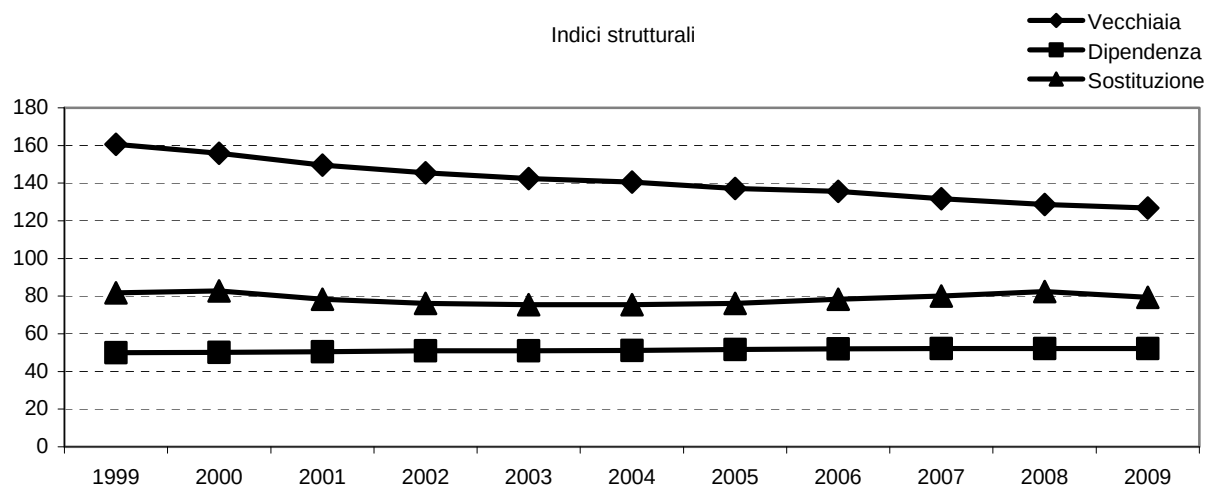


Grafico 10 - Indici strutturali



2. GLI STRANIERI

2.1 Consistenza ed evoluzione storica della popolazione straniera

Al 31 dicembre 2009 la popolazione di nazionalità straniera registrata all'anagrafe di Reggio Emilia ha raggiunto il valore di 26.508 unità, con un incremento dell'8,6% rispetto alle risultanze dell'anno precedente.

L'incidenza degli stranieri sulla popolazione residente totale raggiunge ormai il 15,8% valore tre volte superiore a quello registrato dieci anni fa, nel 1999.

Gli stranieri di origine europea superano le altre provenienze continentali e in particolare quelle dall'Africa che erano state prevalenti per tutto lo scorso decennio.

La nazionalità prevalente è quella albanese con 3.452 unità, mentre altre nazionalità di dimensione consistente che superano le mille unità provengono nell'ordine da Marocco (3.061), Cina (2.678), Ucraina, Romania, Ghana, Egitto, Tunisia e Moldavia.

Anni	Popolazione straniera al 31.12	Per 1.000 abitanti
1999	6.770	47,1
2000	7.901	54,1
2001	9.293	62,6
2002	10.237	68,3
2003	12.657	83,1
2004	15.052	97,0
2005	17.133	108,9
2006	19.068	119,3
2007	21.394	131,8
2008	24.401	147,4
2009	26.508	158,1

Tav. 17 - Popolazione straniera

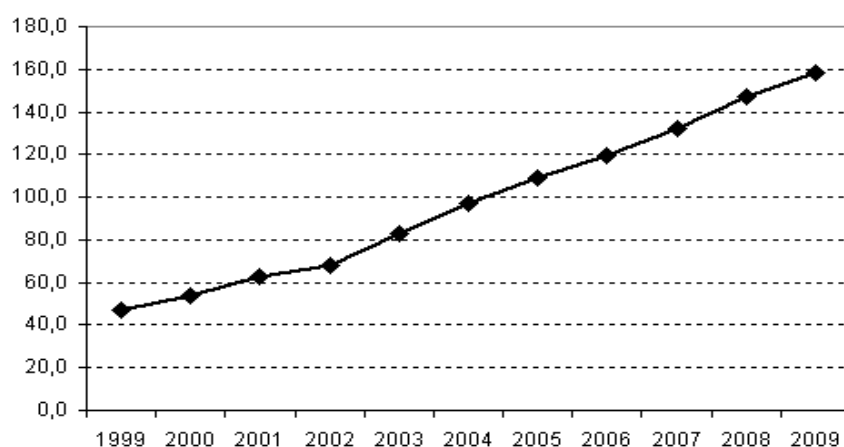


Grafico 11 - Stranieri
per 1.000 abitanti

Anni	Europa	Africa	Asia	America Oceania
1999	1.525	3.810	1.084	351
2000	1.847	4.311	1.349	394
2001	2.256	4.857	1.720	460
2002	2.579	5.262	1.903	493
2003	3.656	6.148	2.306	547
2004	4.794	6.880	2.750	628
2005	5.801	7.511	3.104	717
2006	6.735	8.149	3.398	786
2007	8.271	8.560	3.755	808
2008	9.696	9.481	4.322	902
2009	10.599	10.182	4.788	939

Tav. 18 - Nazionalità per area geografica

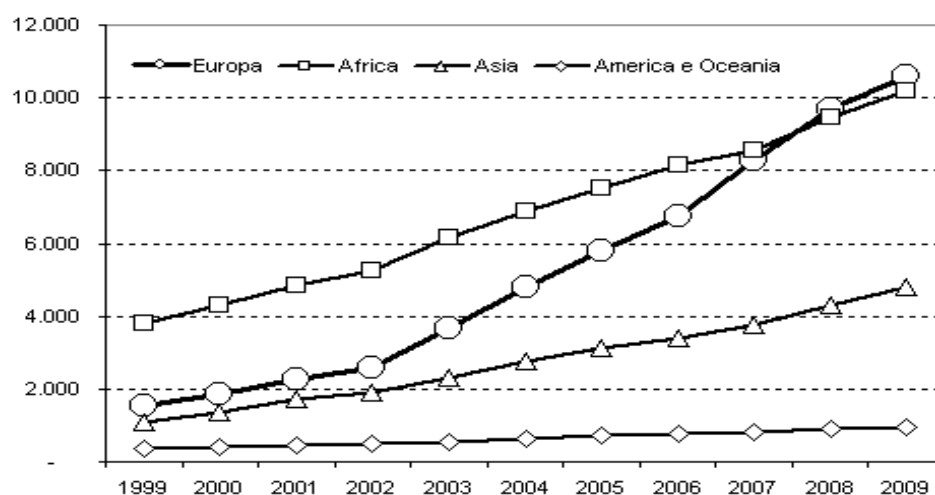


Grafico 12 - Provenienza della popolazione straniera

Nazionalità	Maschi	Femmine	Totale
Marocco	848	483	1.331
Ghana	439	296	735
Cina	380	281	661
Albania	431	178	609
Egitto	342	205	547
Tunisia	402	100	502
Nigeria	86	178	264
Romania	38	95	133
Sri Lanka	65	60	125
Rep.Dominicana	30	83	113
Altri	633	843	1.476
Totale	3.694	2.802	6.496

Tav. 19 - Nazionalità prevalenti 1999

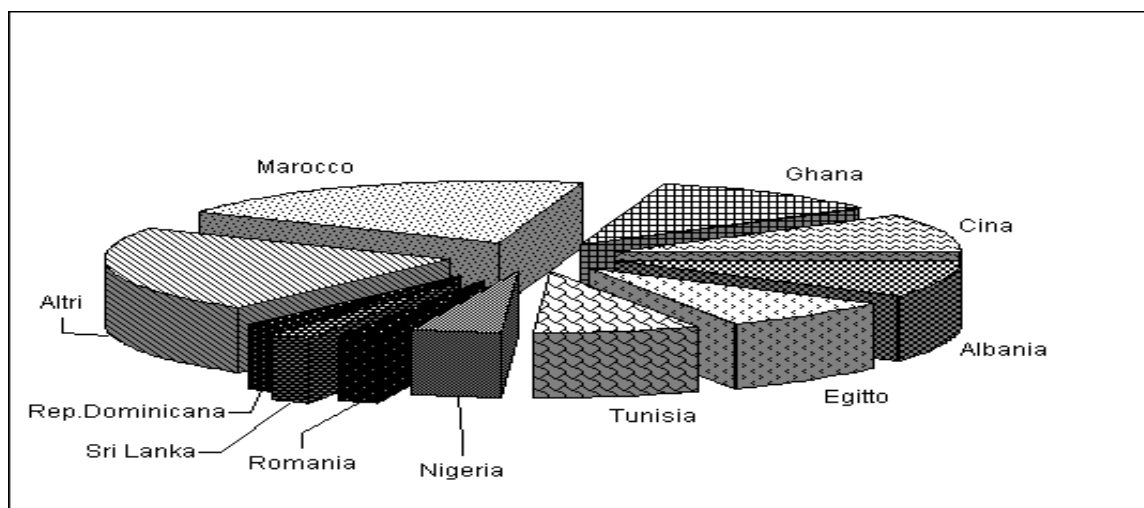


Grafico 13 - Stranieri per nazionalità (1999)

Nazionalità	Maschi	Femmine	Totale
Albania	1.907	1.545	3.452
Marocco	1.637	1.424	3.061
Cina	1.365	1.313	2.678
Ucraina	417	1.549	1.966
Romania	930	1.026	1.956
Ghana	1.055	828	1.883
Egitto	1.001	361	1.362
Tunisia	910	439	1.349
Moldavia	455	729	1.184
Nigeria	456	524	980
Altri	3.189	3.448	6.637
Totale	13.322	13.186	26.508

Tav. 20 - Nazionalità prevalenti (2009)

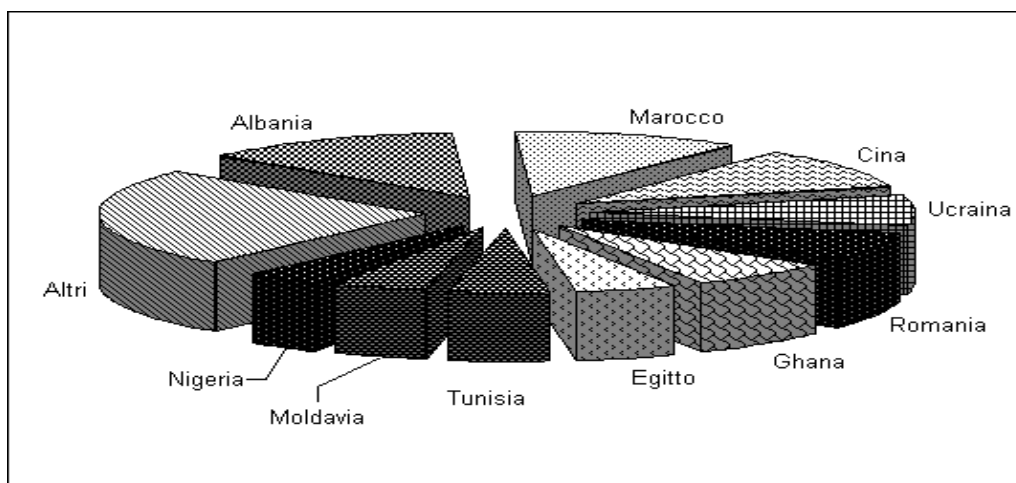


Grafico 14 - Stranieri per nazionalità (2009)

2.2 La dinamica della popolazione straniera

L'incremento della popolazione straniera, che nel 2009 ha conosciuto un forte rallentamento, nonostante riporti un segno largamente positivo, ha fatto registrare un valore nel saldo migratorio di 1.555 unità (58,6 unità per mille stranieri residenti) che è pari al 73,8% dell'incremento totale della popolazione straniera.

Per niente trascurabile è diventato anche l'apporto del movimento naturale, soprattutto dei nati, della popolazione straniera che nel corso del 2009 ha registrato un saldo positivo di 552 unità (20,8 per mille).

Evento	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Nati	156	188	231	281	290	354	373	425	510	546	574
Morti	5	3	21	7	16	10	9	11	21	28	22
Saldo naturale	151	185	210	274	274	344	364	414	489	518	552
Immigrati	1.000	1.538	1.868	1.642	2.855	3.049	2.830	2.754	3.474	4.169	3.400
Emigrati	320	592	686	972	709	998	1.113	1.233	1.637	1.680	1.845
Saldo migratorio	680	946	1.182	670	2.146	2.051	1.717	1.521	1.837	2.489	1.555
Saldo totale	831	1.131	1.392	944	2.420	2.395	2.081	1.935	2.326	3.007	2.107

Tav. 21 - Movimento della popolazione straniera

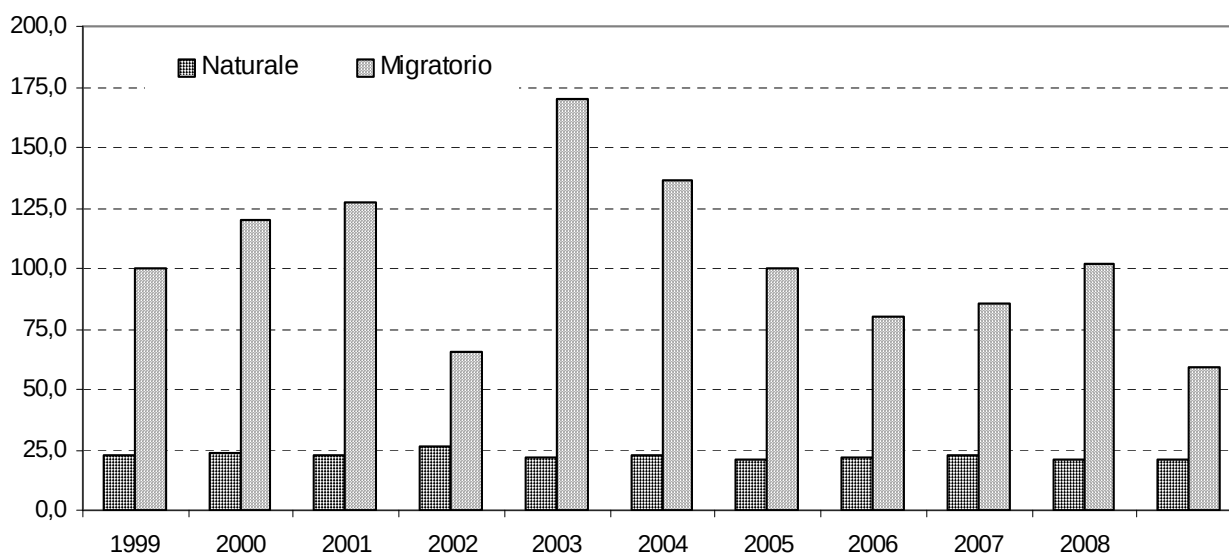


Grafico 15 - Saldo naturale e migratorio per 1.000 abitanti stranieri

2.3 La natalità nella popolazione straniera

Con 574 bambini nati da genitori entrambi stranieri la natalità della popolazione straniera continua ad aumentare nei valori assoluti, ma non rappresenta il massimo valore dello scorso decennio se rapportato alla consistenza complessiva della popolazione straniera. Il tasso di natalità registrato è infatti pari al 21,7 per mille, più basso di quelli degli anni precedenti e abbastanza distante dal 27,8 per mille registrato nel corso del 2002: si tratta comunque di valori pari al doppio del tasso di natalità registrato nella popolazione residente reggiana nel suo complesso.

Sotto il profilo della distribuzione delle nascite per età della madre, la popolazione straniera mostra una caratterizzazione marcatamente più giovanile, trovando la massima concentrazione (32,8%) nella classe di età da 25 a 29 anni (per la popolazione nel suo complesso la classe di età modale è quella 30-34) e con una leggera prevalenza (24,9% contro 24,7%) della classe di età superiore (30-34) rispetto a quella inferiore (20-24).

Anno nascita	M	F	Totale	Per 1.000 abitanti	Per 1.000 abitanti stranieri
1999	82	74	156	1,1	23,0
2000	110	78	188	1,3	23,8
2001	124	107	231	1,6	24,9
2002	132	149	281	1,9	27,4
2003	141	149	290	1,9	22,9
2004	179	175	354	2,3	23,5
2005	189	184	373	2,4	21,8
2006	233	192	425	2,7	22,3
2007	284	226	510	3,1	23,8
2008	272	274	546	3,3	22,4
2009	311	263	574	3,4	21,7

Tav. 22 - Nati di nazionalità straniera

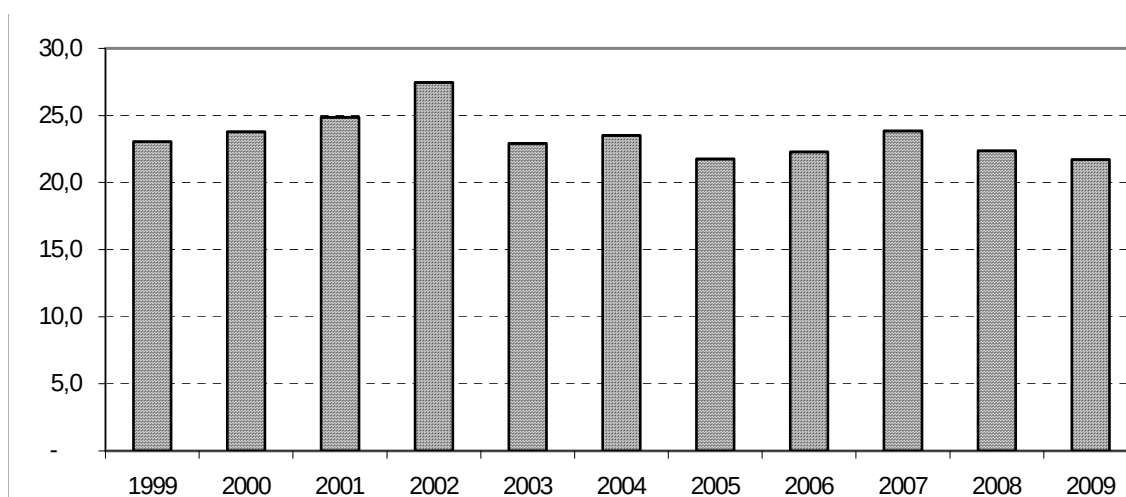


Grafico 16 - Nati per 1.000 abitanti stranieri

Classe di età della madre	2009	%
< 18	4	0,7
18 - 19	20	3,5
20 - 24	142	24,7
25 - 29	188	32,8
30 - 34	143	24,9
35 - 39	61	10,6
40 - 44	13	2,3
45 e +	1	0,2
mancante	2	0,3
Totale	574	100,0

Tav. 23 - Classi di età delle madri straniere al parto

2.4 La mortalità nella popolazione straniera

Per una popolazione come quella straniera di recente ingresso nel nostro territorio e per la quale l'incidenza delle classi di età anziane è estremamente modesta, il fenomeno della mortalità non può che presentare una incidenza assai modesta nelle dinamiche demografiche.

Il 2009 ha fatto registrare il decesso di soli 22 cittadini stranieri e un tasso di mortalità conseguente, rapportato all'intera popolazione straniera residente, dello 0,8 per mille: valore che rappresenta meno di un decimo del tasso di mortalità della popolazione reggiana nel suo complesso.

Anno morte	Morti	Per 1.000 abitanti	Per 1.000 ab. stranieri
1999	5	0,03	0,7
2000	3	0,02	0,4
2001	21	0,14	2,3
2002	7	0,05	0,7
2003	16	0,11	1,3
2004	10	0,06	0,7
2005	9	0,06	0,5
2006	11	0,07	0,6
2007	21	0,13	1,0
2008	28	0,17	1,1
2009	22	0,13	0,8

Tav. 24 - Morti stranieri

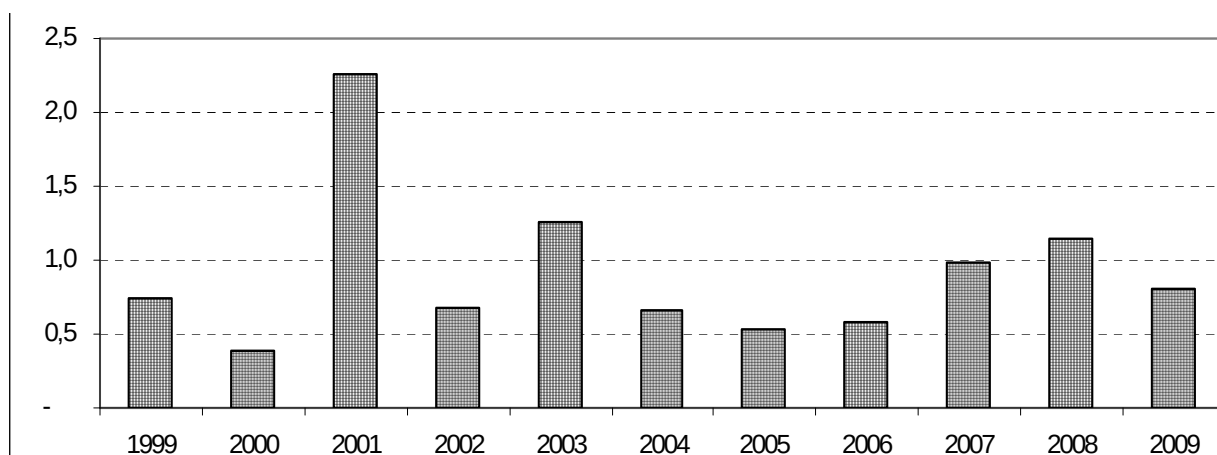


Grafico 17 - Morti stranieri per 1.000 abitanti stranieri

Classi di età	M	F	Totale	%
20 - 29		2	2	9,1
30 - 39	2	3	5	22,7
40 - 49	2	4	6	27,3
50 - 59	1	1	2	9,1
60 - 69	1	2	3	13,6
70 - 79	2	2	4	18,2
Totale	8	14	22	100,0

Tav. 25 - Classi di età dei morti stranieri - 2009

2.5 La mobilità residenziale: gli immigrati stranieri

In forte diminuzione rispetto all'anno precedente il flusso degli immigrati stranieri (-18,4% rispetto al 2008), che per il 74,3% sono in provenienza dall'estero. Una quota significativa è rappresentata da trasferimenti da altri comuni della Regione Emilia Romagna (16,3%) mentre il restante nove per cento circa proviene da altre Regioni italiane, in particolare Lombardia e Toscana.

Anno immigrazione	Immigrati	Per 1.000 abitanti	Per 1.000 abitanti stranieri
1999	1.000	7,0	147,7
2000	1.538	10,5	194,7
2001	1.868	12,6	201,0
2002	1.642	11,0	160,4
2003	2.855	18,8	225,6
2004	3.049	19,6	202,6
2005	2.830	18,0	165,2
2006	2.754	17,2	144,4
2007	3.474	21,4	162,4
2008	4.169	25,2	170,9
2009	3.400	20,3	128,3

Tav. 26 - Immigrazione straniera

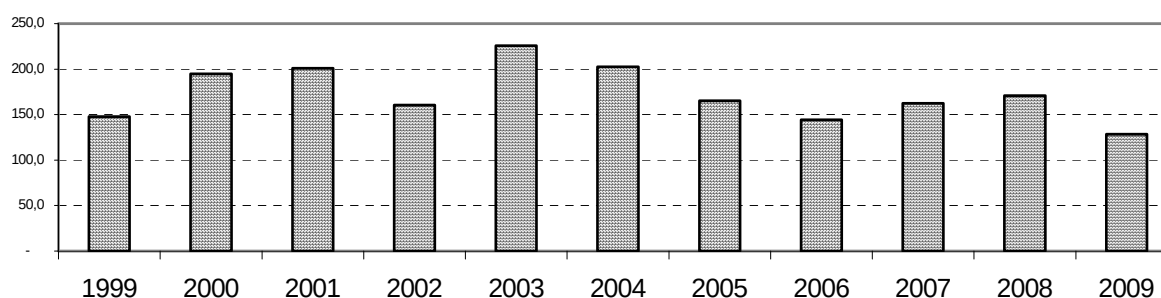


Grafico 18 - Immigrati stranieri per 1.000 abitanti stranieri

Luogo di provenienza	Immigrati	%
Da Provincia Reggio Emilia	397	11,7
Da Provincia Modena	59	1,7
Da Provincia Parma	53	1,6
Da Emilia-Romagna	44	1,3
Da Altre Regioni	320	9,4
Da Estero	2.422	71,2
Iscrizioni d'ufficio	105	3,1
Totale	3.400	100,0

Tav. 27 - Luoghi di provenienza degli stranieri

Comune di provenienza	Immigrati	%
Cadelbosco di Sopra	51	1,5
Rubiera	32	0,9
Bagnolo in Piano	23	0,7
Castelnovo di Sotto	23	0,7
Cavriago	23	0,7
Quattro Castella	23	0,7
Albinea	22	0,6
Novellara	18	0,5
Scandiano	17	0,5
Bibbiano	16	0,5
Casina	15	0,4
Vezzano sul Crostolo	15	0,4
San Polo d'Enza	11	0,3
Sant'Ilario d'Enza	11	0,3
Campegine	10	0,3
Correggio	9	0,3
Reggiolo	8	0,2
Poviglio	7	0,2
Casalgrande	6	0,2
Castelnovo ne' Monti	6	0,2
Gualtieri	6	0,2
Montecchio Emilia	6	0,2
Rio Saliceto	6	0,2
San Martino in Rio	5	0,1
Boretto	4	0,1
Baiso	3	0,1
Canossa	3	0,1
Rolo	3	0,1
Castellarano	2	0,1
Gattatico	2	0,1
Vetto	2	0,1
Viano	2	0,1
Brescello	1	0,0
Carpineti	1	0,0
Collagna	1	0,0
Fabbrico	1	0,0
Guastalla	1	0,0
Toano	1	0,0
Villa Minozzo	1	0,0

Tav. 28 - Luoghi di provenienza degli stranieri

2.6 La mobilità residenziale: gli emigrati stranieri

In incremento (+ 9,8% rispetto al 2008) gli stranieri cancellati dalle liste anagrafiche per trasferimento in altri comuni italiani (per 47,9% dei casi) o all'estero (7,3%); il flusso di stranieri in uscita dal comune rappresenta più della metà del flusso in entrata e si mantiene relativamente costante, con una leggera accelerazione negli ultimi anni. La destinazione prevalente resta sempre la provincia di Reggio Emilia.

Anno emigrazione	Emigrati	Per 1.000 abitanti	Per 1.000 abitanti stranieri
1999	320	2,2	47,3
2000	592	4,1	74,9
2001	686	4,6	73,8
2002	972	6,5	94,9
2003	709	4,7	56,0
2004	998	6,4	66,3
2005	1.113	7,1	65,0
2006	1.233	7,7	64,7
2007	1.637	10,1	76,5
2008	1.680	10,2	68,8
2009	1.845	11,0	69,6

Tav. 29 - Emigrazione straniera

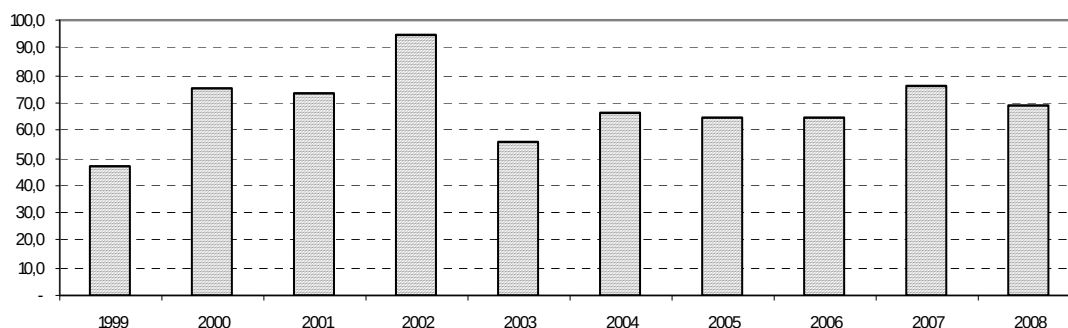


Grafico 19 - Emigrati per 1.000 abitanti stranieri

Luogo di destinazione	Emigrati	%
Per Provincia Reggio Emilia	448	24,3
Per Provincia Modena	63	3,4
Per Provincia Parma	28	1,5
Per Emilia Romagna	36	2,0
Per Altre Regioni	308	16,7
Per Estero	135	7,3
Per Acquisto citt. Italiana	387	21,0
Per Cancellazioni d'ufficio	440	23,8
Totale	1.845	100,0

Tav. 30 - Cancellazioni degli stranieri

Comune di destinazione	Emigrati	%
Cavriago	45	3,1
Sant'Ilario d'Enza	39	2,7
Cadelbosco di Sopra	37	2,5
Albinea	30	2,1
Bagnolo in Piano	29	2,0
Scandiano	29	2,0
Quattro Castella	28	1,9
Novellara	25	1,7
Rubiera	19	1,3
San Polo d'Enza	19	1,3
Bibbiano	18	1,2
Montecchio Emilia	17	1,2
Correggio	15	1,0
San Martino in Rio	13	0,9
Casalgrande	11	0,8
Castelnovo di Sotto	8	0,5
Poviglio	8	0,5
Castelnovo ne' Monti	6	0,4
Campegine	5	0,3
Fabbrico	4	0,3
Gattatico	4	0,3
Gualtieri	4	0,3
Guastalla	4	0,3
Reggiolo	4	0,3
Villa Minozzo	4	0,3
Canossa	3	0,2
Vetto	3	0,2
Vezzano sul Crostolo	3	0,2
Castellarano	2	0,1
Ramiseto	2	0,1
Rio Saliceto	2	0,1
Toano	2	0,1
Boretto	1	0,1

Tav. 31 - Specifica della provincia

2.7 La struttura della popolazione straniera

Anche la struttura per età della popolazione straniera residente si distacca dal classico modello a piramide che segnerebbe il profilo di una popolazione in equilibrio di stato stazionario. Anche per gli stranieri si registra la maggior concentrazione nelle classi di età centrali (da 20 a 54 anni e in particolare da 20 a 50 anni): in questo caso (a differenza di quanto accade per la popolazione di origine nazionale, per la quale la rastremazione della base della piramide è determinata dal declino della natalità) la ragione sta nel fatto che queste sono le classi di età maggiormente interessate dai flussi immigratori che si sono registrati in un tempo assai ravvicinato.

Per gli stranieri si registra tuttavia una significativa sovra-rappresentazione della prima classe quinquennale (0-4 anni) la cui incidenza — attorno al 10% del totale — è pressoché doppia di quella della popolazione nel suo complesso.

Viceversa assai esigua è l'incidenza delle coorti demografiche più anziane che, a partire dai 65 anni di età rappresentano sempre meno dell'un per cento del totale.

Classi Età	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
0-4	1.330	10,0	1.157	8,8	2.487	9,4
5-9	890	6,7	846	6,4	1.736	6,5
10-14	661	5,0	618	4,7	1.279	4,8
15-19	722	5,4	620	4,7	1.342	5,1
20-24	1.013	7,6	1.018	7,7	2.031	7,7
25-29	1.436	10,8	1.499	11,4	2.935	11,1
30-34	1.938	14,5	1.703	12,9	3.641	13,7
35-39	1.767	13,3	1.507	11,4	3.274	12,4
40-44	1.529	11,5	1.201	9,1	2.730	10,3
45-49	927	7,0	979	7,4	1.906	7,2
50-54	512	3,8	853	6,5	1.365	5,1
55-59	269	2,0	518	3,9	787	3,0
60-64	135	1,0	306	2,3	441	1,7
65-69	82	0,6	165	1,3	247	0,9
70-74	57	0,4	109	0,8	166	0,6
75-79	32	0,2	48	0,4	80	0,3
80-84	12	0,1	28	0,2	40	0,2
85 e +	10	0,1	11	0,1	21	0,1
Totale	13.322	100,0	13.186	100,0	26.508	100,0

Tav. 32 - Anno 2009

Classi Età	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
0-4	325	8,6	317	10,7	642	9,5
5-9	210	5,5	185	6,2	395	5,8
10-14	151	4,0	136	4,6	287	4,2
15-19	126	3,3	108	3,6	234	3,5
20-24	216	5,7	298	10,0	514	7,6
25-29	495	13,0	542	18,2	1.037	15,3
30-34	882	23,2	552	18,5	1.434	21,2
35-39	692	18,2	378	12,7	1.070	15,8
40-44	352	9,3	232	7,8	584	8,6
45-49	188	5,0	107	3,6	295	4,4
50-54	82	2,2	40	1,3	122	1,8
55-59	35	0,9	27	0,9	62	0,9
60-64	16	0,4	21	0,7	37	0,5
65-69	10	0,3	10	0,3	20	0,3
70-74	4	0,1	15	0,5	19	0,3
75-79	5	0,1	7	0,2	12	0,2
80-84	2	0,1	-	0,0	2	0,0
85 e +	3	0,1	1	0,0	4	0,1
Totale	3.794	100,0	2.976	100,0	6.770	100,0

Tav. 33 - Anno 1999

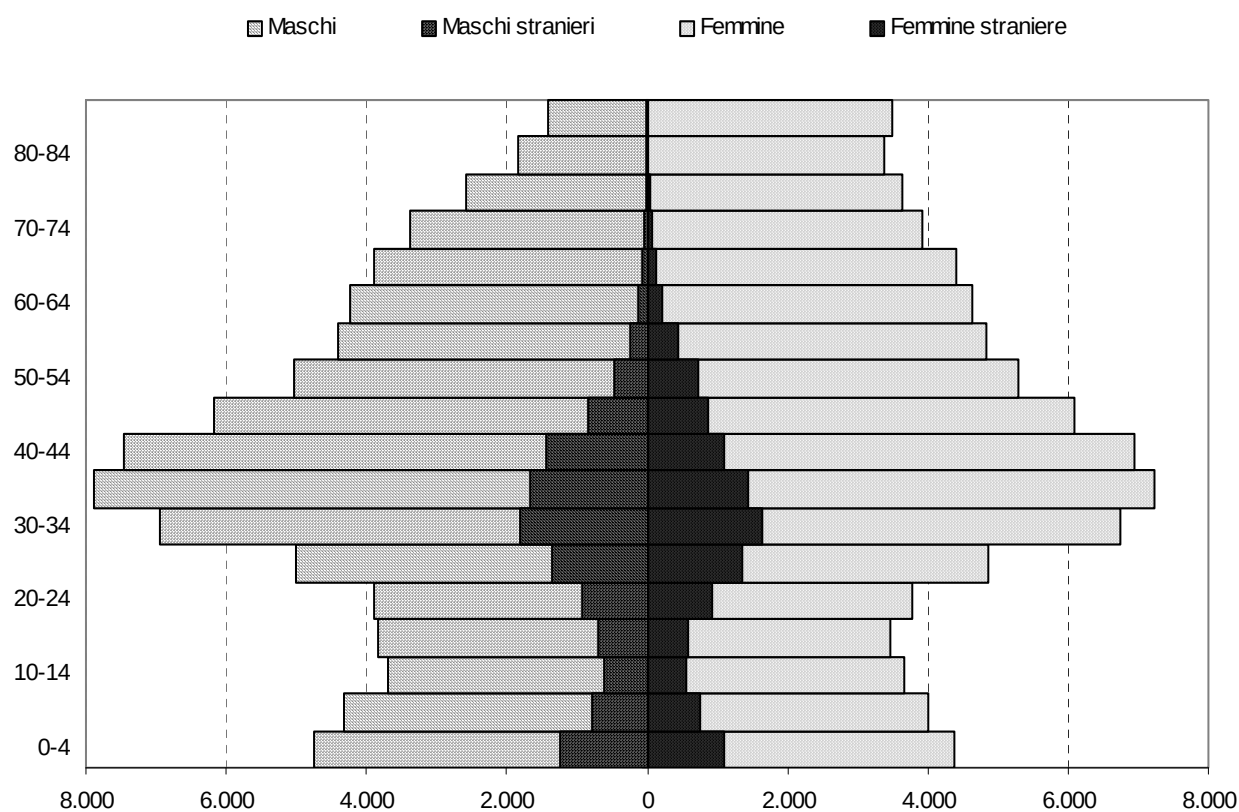


Grafico 20 - Piramide della popolazione totale straniera

2.8 La popolazione straniera in età scolare e prescolare

Nelle fasce d'età scolari e prescolari, che registrano in anagrafe la presenza di 6.844 bambini e adolescenti al di sotto dei 19 anni di età, la popolazione straniera incide per più di un quinto (per la precisione il 20,9%) sulle stesse classi della popolazione residente totale, con un incremento assai marcato che si è registrato negli ultimi anni, posto che nel 1999 la popolazione straniera tra 0 e 18 anni rappresentava il 6,5% della popolazione totale delle stesse classi di età. Una incidenza che per le classi di età prescolare (nidi e materne) supera un quarto della popolazione totale.

Classi di età	1999	% sul totale della stessa classe	2009	% sul totale della stessa classe
< 1 anno	149	10,3	569	30,9
1 - 2	268	9,8	1.035	27,5
3 - 5	320	8,5	1.306	24,4
6 - 10	367	6,1	1.581	18,9
11 - 13	157	4,8	779	17,2
14 - 19	297	4,3	1.574	17,8
Totale	1.558	6,5	6.844	20,9

Tav. 34 - Stranieri in età scolare e prescolare

2.9 Gli indicatori di struttura degli stranieri

Gli indici di struttura non possono che confermare il profilo del tutto particolare della struttura demografica della popolazione straniera. L'indice di vecchiaia (che pure è più che raddoppiato nei suoi valori nel corso degli anni) registra una presenza di 10,1 anziani oltre i 65 anni per 100 giovani sotto i 15 anni (l'analogo valore per la popolazione nel suo complesso è di 126,8).

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di sostituzione
1999	4,3	25,6	7,6
2000	4,0	25,9	7,4
2001	4,7	27,0	7,1
2002	5,6	29,6	6,2
2003	5,4	28,1	5,3
2004	5,4	26,8	4,7
2005	5,6	27,7	3,9
2006	6,2	28,3	3,6
2007	7,1	28,6	3,5
2008	8,9	29,2	3,1
2009	10,1	29,6	3,3

Tav. 35 - Indici della popolazione straniera

L'indice di dipendenza, anch'esso in leggero aumento, indica una presenza di 29,6 bambini e anziani per 100 persone in età da lavoro (per l'intera popolazione l'indice assume il valore di 52,1), mentre l'indice di sostituzione segnala la netta prevalenza degli stranieri che si apprestano ad entrare nel mercato del lavoro, rispetto a quelli che per l'età avanzata si apprestano ad uscirne.

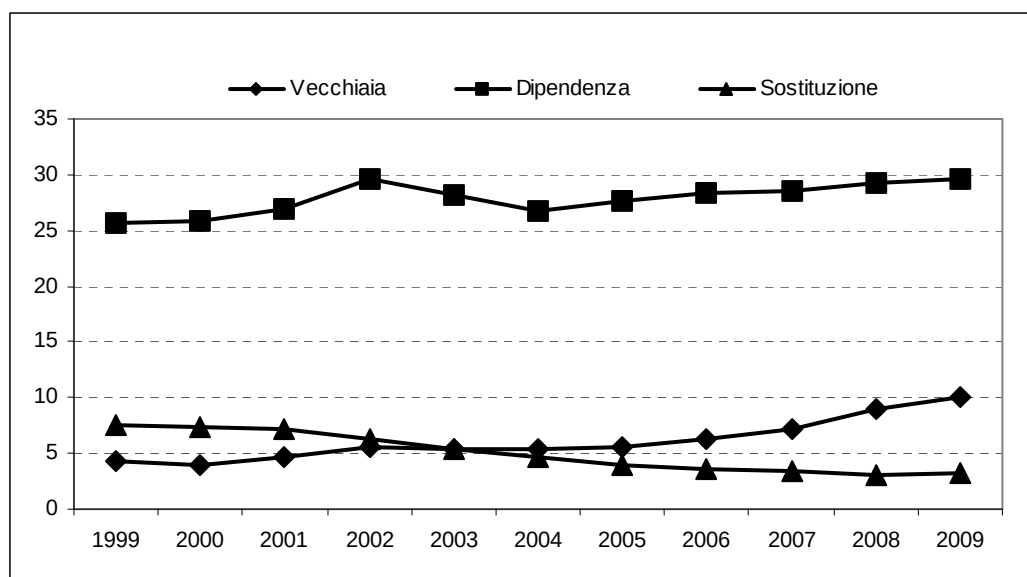


Grafico 21 - Indici strutturali della popolazione straniera



3. I MATRIMONI

3.1 La nuzialità

Nel corso del 2009 si sono celebrati nel territorio comunale di Reggio Emilia 475 matrimoni, in notevole flessione (-14,9%) rispetto a quanto registrato nell'anno precedente. Di conseguenza il tasso di nuzialità (matrimoni per mille residenti) tocca il minimo storico, dopo un periodo di sostanziale stabilità, sprofondando al 2,8%. Si mantiene ampia la forbice tra matrimoni di rito civile (che rappresentano ormai i 2/3 del totale) e matrimoni celebrati con rito religioso che sono stati prevalenti sino al 2003.

Anni	Matrimoni			Tasso di nuzialità
	Religiosi	Civili	Totale	
1990	323	180	503	3,8
1991	342	174	516	3,9
1992	323	226	549	4,1
1993	307	180	487	3,6
1994	308	194	502	3,7
1995	302	239	541	4,0
1996	317	210	527	3,8
1997	324	220	544	3,9
1998	308	224	532	3,8
1999	302	207	509	3,5
2000	302	234	536	3,7
2001	305	217	522	3,5
2002	228	225	453	3,0
2003	238	230	468	3,1
2004	243	294	537	3,5
2005	249	322	571	3,6
2006	225	302	527	3,3
2007	197	373	570	3,5
2008	195	363	558	3,4
2009	173	303	476	2,8

Tav. 36 - Matrimoni per rito

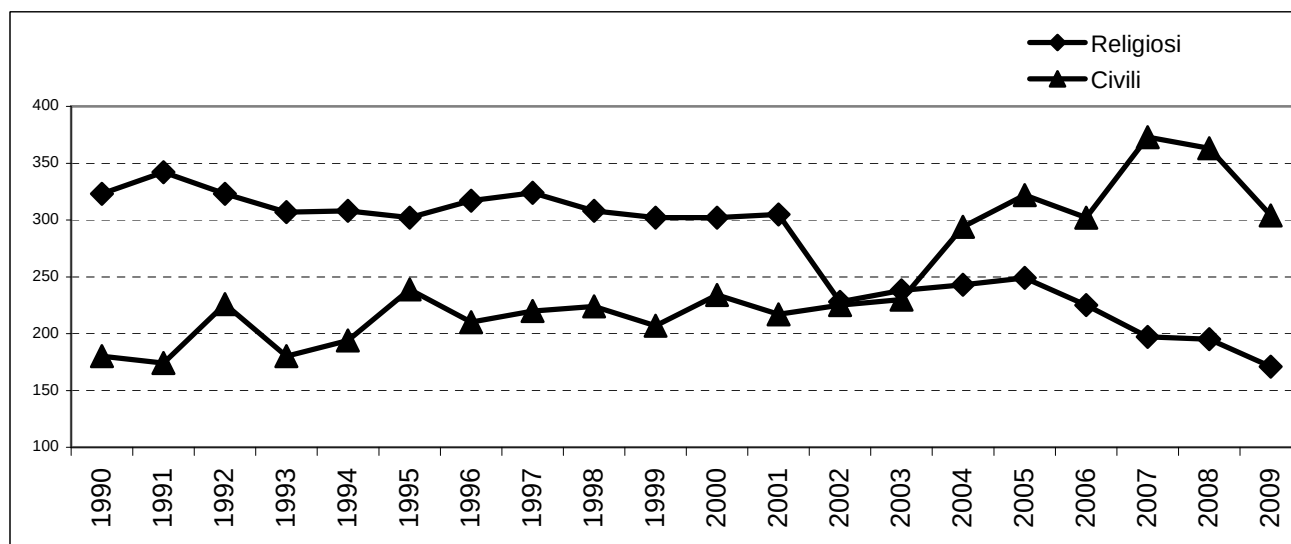


Grafico 22 - Matrimoni per rito

3.2 La cittadinanza degli sposi

Quasi i tre quarti dei matrimoni celebrati nel corso del 2009 (350 su 476) nel comune di Reggio Emilia hanno interessato coniugi entrambi di cittadinanza italiana. Il peso dei matrimoni che coinvolgono popolazione di cittadinanza straniera è però sensibilmente cresciuto nel tempo: i matrimoni con entrambi i coniugi stranieri sono oggi il 13,4% (erano appena il 2% dieci anni fa), mentre i matrimoni misti tra un coniuge di cittadinanza italiana e l'altro di cittadinanza straniera, che erano notevolmente aumentati nel corso degli ultimi 10 anni, nel 2009 hanno subito una brusca frenata, scendendo dal 18,8% del 2008 al 13,0% del 2009, con un calo del 30,4%.

Anni	Tra cittadini italiani	%	Tra cittadini stranieri	%	Misti	%	Totale	Con almeno un cittadino straniero	%
1999	449	88,2	10	2,0	50	9,8	509	60	11,8
2000	449	83,8	11	2,1	76	14,2	536	87	16,2
2001	446	85,4	10	1,9	66	12,6	522	76	14,6
2002	355	79,4	24	5,4	68	15,2	447	92	20,6
2003	358	76,5	38	8,1	72	15,4	468	110	23,5
2004	404	75,2	44	8,2	89	16,6	537	133	24,8
2005	397	69,5	56	9,8	118	20,7	571	174	30,5
2006	369	69,9	53	10,0	106	20,1	528	159	30,1
2007	388	68,1	60	10,5	122	21,4	570	182	31,9
2008	377	67,6	76	13,6	105	18,8	558	181	32,4
2009	350	73,5	64	13,4	62	13,0	476	126	26,5

Tav. 37 - Matrimoni per cittadinanza degli sposi

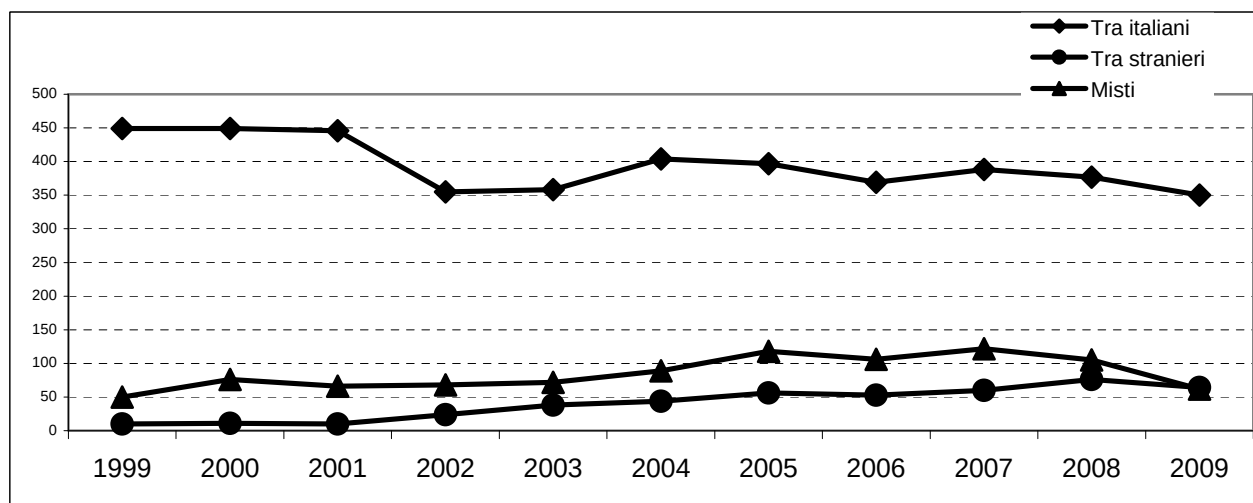


Grafico 23 - Matrimoni per cittadinanza

3.3 L'età degli sposi

I matrimoni celebrati nel 2009 continuano a registrare una significativa differenza di età tra gli sposi: mentre per le femmine la classe di età più rappresentata (classe modale) è infatti quella tra i 25 e i 29 anni, per i maschi la classe modale è la successiva tra i 30 e i 34 anni.

Al di sotto dei 25 anni si registrano forti differenze con la prevalenza della componente femminile mentre un sostanziale equilibrio tra i due sessi è nella fascia di media età tra i 40 e i 54 anni, dopo di che per la popolazione anziana si presenta di nuovo una netta prevalenza della componente maschile.

Classe di età	Sposo	Sposa	Totale
< 20	2	9	11
20 - 24	27	57	84
25 - 29	93	122	215
30 - 34	144	106	250
35 - 39	79	83	162
40 - 44	43	27	70
45 - 49	28	36	64
50 - 54	22	16	38
55 - 59	14	9	23
60 - 64	10	5	15
65 e +	14	6	20
Totale	476	476	952

Tav. 38 - Matrimoni per classi di età degli sposi

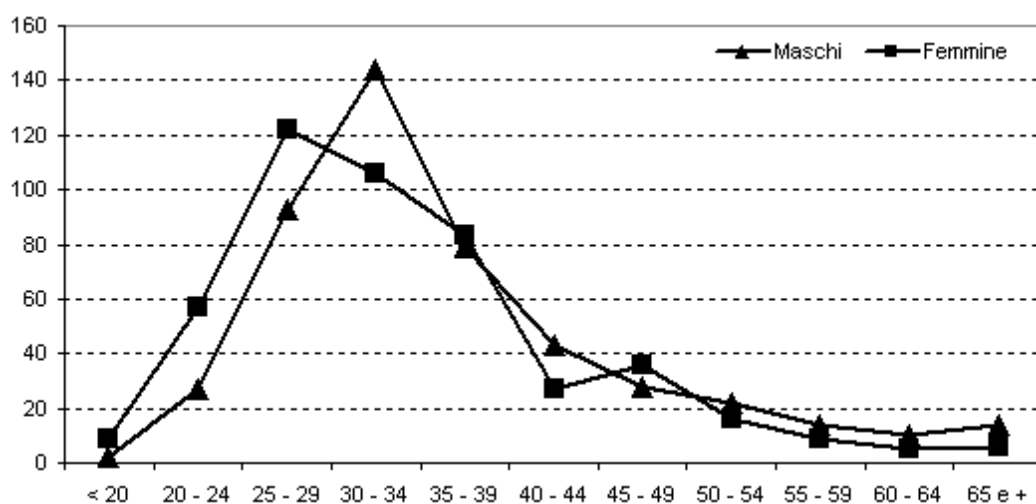


Grafico 24 - Classe di età degli sposi

3.4 Le separazioni e i divorzi

Il 2009 segna una inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti nel numero di separazioni pronunciate, che è salito a 149, dato comunque lontano dal picco registrato nel 2004.

Dinamica più incerta quella dei divorzi (e degli annullamenti canonici) che nel 2009 hanno visto la pronuncia di 137 casi: in netta diminuzione rispetto al 2008 e al 2007, che con 221 casi aveva registrato un picco assoluto, ma sempre su valori largamente superiori a quelli registrati dal 2000 in poi.

Anno	Divorzi				Separazioni
	da matr. religiosi	da matr. civili	annullamenti	Totale	
1999	87	53	2	142	172
2000	40	37	0	77	155
2001	60	34	2	96	140
2002	47	18	2	67	126
2003	45	30	8	83	163
2004	65	42	5	112	192
2005	35	32	12	79	165
2006	81	67	2	150	163
2007	128	93	0	221	155
2008	109	66	0	175	139
2009	83	51	3	137	149

Tav. 39 - Divorzi e separazioni

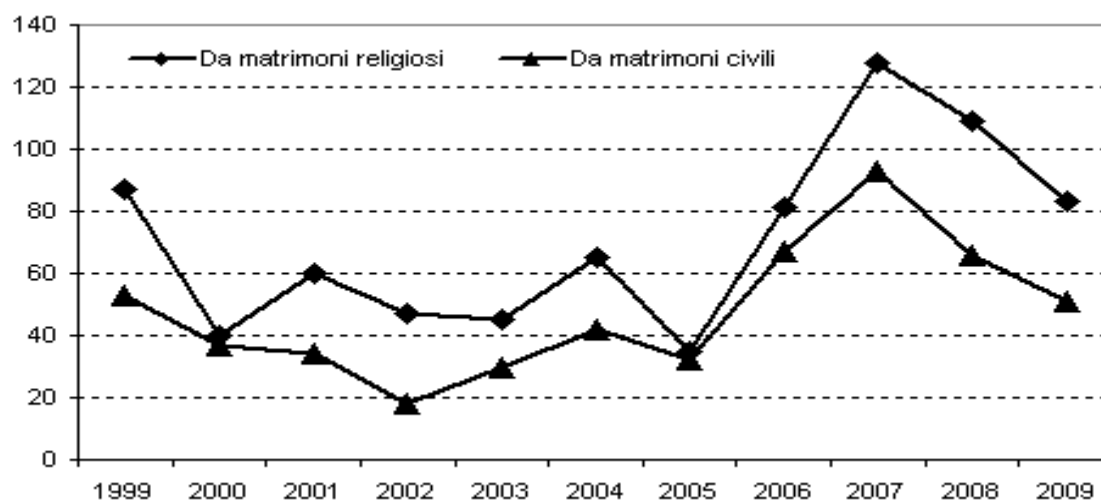


Grafico 25 - Divorzi



4. LE FAMIGLIE

4.1 Le famiglie: serie storica del numero e della composizione media

Al 31 dicembre 2009 le famiglie registrate all'anagrafe del comune di Reggio Emilia assommavano a 75.738 unità, registrando un incremento della propria numerosità pari all'1,4% rispetto all'anno precedente.

Il numero di componenti per famiglia registra una lieve flessione e ritorna al minimo storico registrato nel 2007: non è stata dunque confermata quell'inversione di tendenza al calo che avevamo notato nel 2008, unico anno in cui si segnalava una lievissima ripresa.

Anno	Famiglie	Media componenti
1990	52.587	2,51
1991	53.441	2,48
1992	53.955	2,47
1993	54.516	2,46
1994	55.158	2,44
1995	55.868	2,42
1996	57.067	2,40
1997	58.328	2,39
1998	59.801	2,37
1999	61.306	2,34
2000	62.990	2,32
2001	64.703	2,30
2002	65.604	2,28
2003	67.244	2,26
2004	69.278	2,24
2005	70.542	2,23
2006	72.040	2,22
2007	73.326	2,21
2008	74.702	2,22
2009	75.738	2,21

Tav. 40 - Famiglie e media componenti

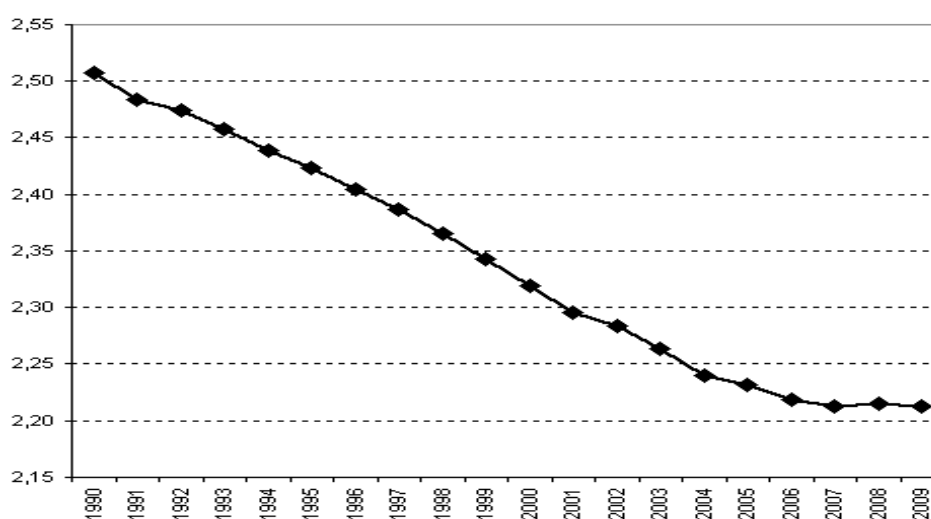


Grafico 26 - Numero medio di componenti per famiglia

4.2 L'ampiezza delle famiglie

La numerosità media delle famiglie reggiane registra una profonda trasformazione strutturale dell'aggregato familiare che si è evoluto con rapida intensità nel corso del decennio trascorso. Ne è espressione evidente la distribuzione delle famiglie per le diverse classi di ampiezza: se nel loro complesso sono aumentate di oltre 14.000 unità nel corso del decennio, per oltre diecimila unità l'incremento è concentrato in quelle formate da un unico componente che rappresentano ormai il 40,1% delle famiglie reggiane. Invecchiamento della popolazione, aumento della speranza di vita, minore istituzionalizzazione degli anziani, ma anche maggiore fragilità dell'istituto familiare sono le ragioni di questa tendenza, solo parzialmente controbilanciata dalla ripresa della natalità che si è registrata negli anni più recenti.

Componenti	1999	%	2009	%
1	19.976	32,6	30.386	40,1
2	16.785	27,4	18.739	24,7
3	13.300	21,7	13.180	17,4
4	8.397	13,7	9.595	12,7
5	2.116	3,5	2.674	3,5
6 e +	732	1,2	1.164	1,5
Totale	61.306	100,0	75.738	100,0

Tav. 41 - Famiglie per numero componenti

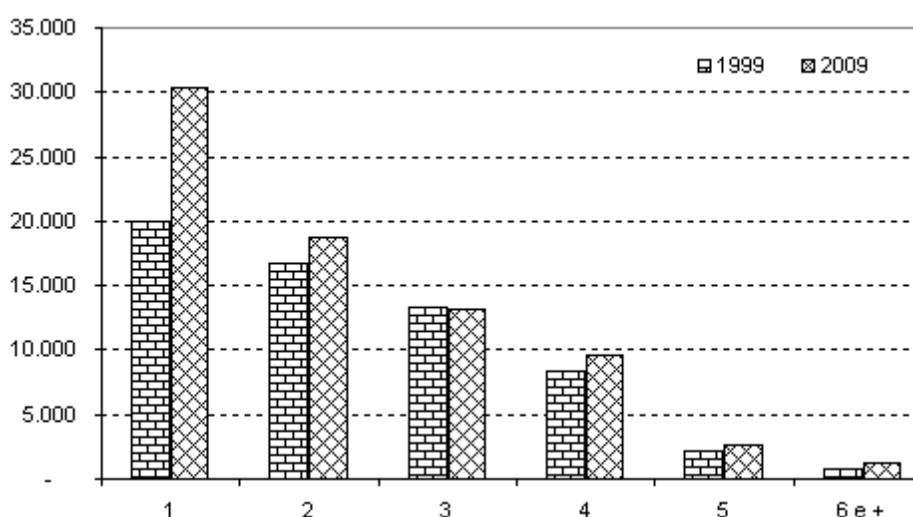


Grafico 27 - Famiglie per numero componenti (valori assoluti)

4.3 Quali famiglie?

Le significative variazioni registrate dalla dimensione media delle famiglie sono il frutto di trasformazioni profonde che l'istituto familiare ha conosciuto nel corso dell'ultimo decennio. Se ancora dieci anni fa la famiglia tipo composta da entrambi i coniugi con i figli conviventi con il 31,3% eguagliava per numerosità il peso delle famiglie unipersonali (32,6%) oggi il distacco tra le famiglie di un componente e le coppie con figli è di oltre 15 punti percentuali. Un divario segnato dall'aumento delle famiglie formate da un solo genitore con figli (ora l'8,5% del totale) e soprattutto dal più eterogeneo aggregato delle "altre famiglie" (6,7% del totale che era solo il 3,8% nel 1999), fenomeno che registra la maggiore complessità dei rapporti affettivi, intergenerazionali e di convivenza che segnano la società contemporanea.

Significativo a questo riguardo anche il fatto che tra le famiglie unipersonali prevalgano le classi di età intermedie (da 30 a 49 anni, in particolare per i maschi) piuttosto che quelle anziane dove però, oltre i 75 anni si registra una forte concentrazione di femmine superstiti.

Tipologia	1999	%	2009	%
Persone sole	19.976	32,6	30.386	40,1
Coppie coniugate	11.383	18,6	11.606	15,3
Coppie coniugate e figli	19.209	31,3	18.548	24,5
Coppie coniugate e altre persone	478	0,8	570	0,8
Coppie coniugate, figli e altre persone	1.423	2,3	1.718	2,3
Genitore e figli	4.763	7,8	6.468	8,5
Genitore, figli e altre persone	1.742	2,8	1.331	1,8
Altro tipo di famiglia	2.332	3,8	5.111	6,7
Totale	61.306	100,0	75.738	100,0

Tav. 42 - Tipologia delle famiglie

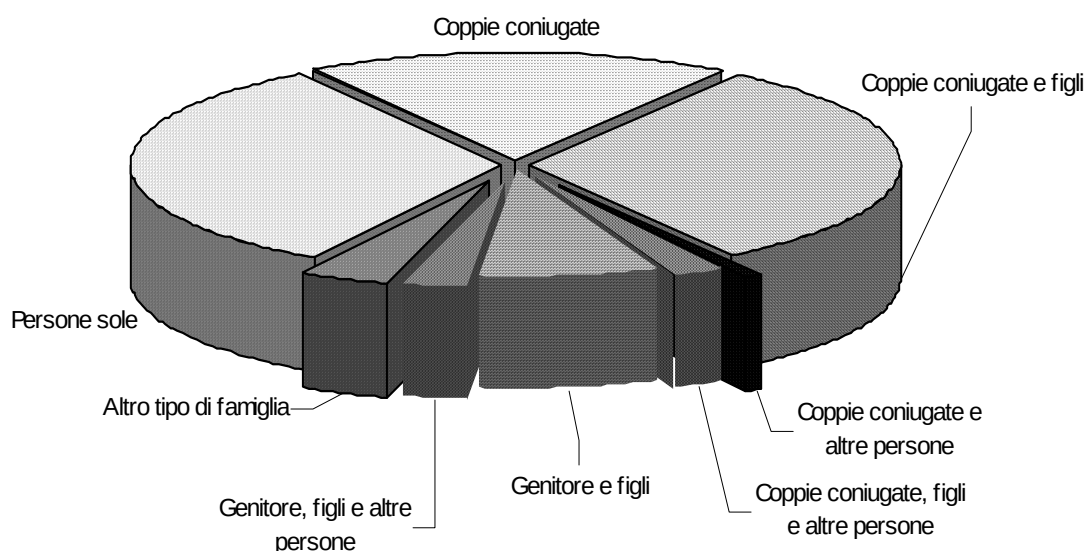


Grafico 28 - Tipologia familiare 1999 (valori %)

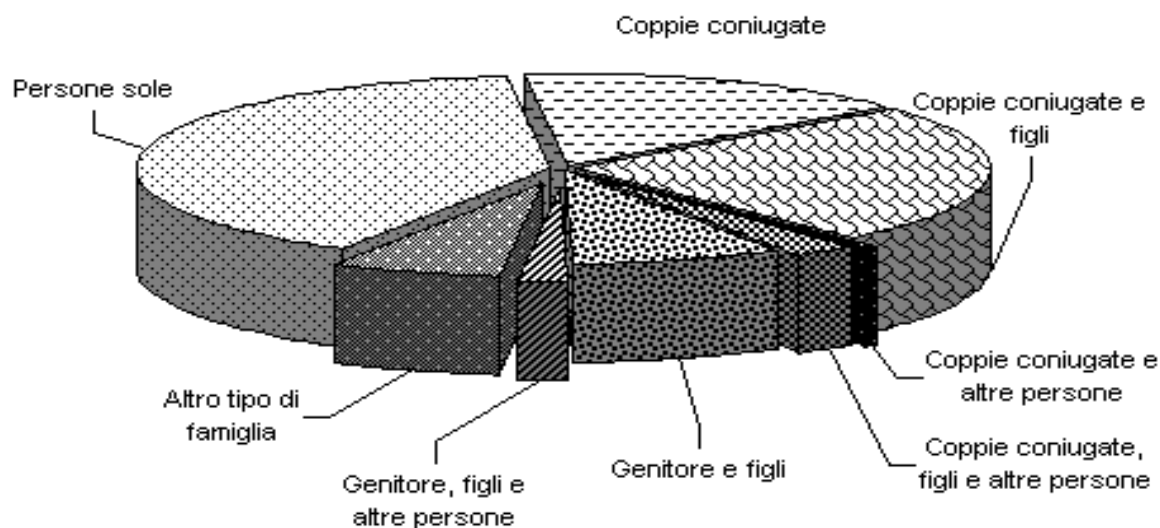


Grafico 29 - Tipologia familiare 2009 (valori %)

Classe di età	Maschi	Femmine	Totale
< 20	44	25	69
20 - 29	1.959	1.261	3.220
30 - 39	4.327	2.508	6.835
40 - 49	3.145	2.173	5.318
50 - 59	1.675	2.033	3.708
60 - 64	650	887	1.537
65 - 69	557	876	1.433
70 - 74	493	1.076	1.569
75 - 79	440	1.465	1.905
80 - 84	393	1.754	2.147
85 e +	423	2.222	2.645
Totale	14.106	16.280	30.386

Tav. 43 - Famiglie unipersonali per sesso e classi di età (anno 2009)

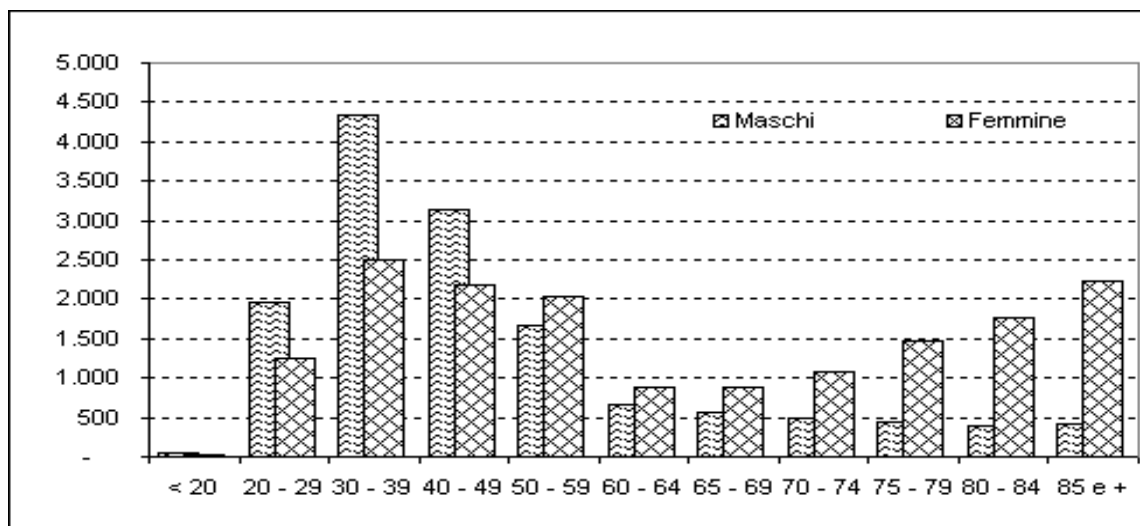


Grafico 30 - Famiglie unipersonali per sesso e classi di età

4.4 Le famiglie multiculturali

La forte presenza di popolazione straniera si riflette anche sulla struttura delle famiglie dove al 31 dicembre 2009 si registra una presenza di 13.163 famiglie (il 17,4% del totale) con almeno un componente straniero.

La distribuzione per ampiezza di queste famiglie segnala una presenza ancor più accentuata di persone sole che raggiungono quasi il 50% del totale e che contribuiscono in misura rilevante alla forte presenza di maschi di età centrale tra le famiglie unipersonali.

Una dimensione propriamente interculturale, segnalata dalla presenza di famiglie nelle quali almeno uno ma non tutti i componenti sono stranieri, circoscrive il fenomeno a 1.729 casi, il 13,1% delle famiglie con presenza di stranieri e appena il 2,3% delle famiglie totali.

Numero stranieri	Componenti						Totale
	1	2	3	4	5	6 e +	
1	6.501	496	384	216	106	59	7.762
2		1.314	114	91	50	43	1.612
3			1.295	41	23	30	1.389
4				1.271	26	21	1.318
5					638	17	655
>5						427	427
Totale	6.501	1.810	1.793	1.619	843	597	13.163

Tav. 44 - Famiglie con almeno uno straniero

Componenti	2009	%
1*	6.501	49,4
2	1.810	13,8
3	1.793	13,6
4	1.619	12,3
5	843	6,4
6 e +	597	4,5
Totale	13.163	100,0

Componenti	2009	%
1*	6.501	56,9
2	1.314	11,5
3	1.295	11,3
4	1.271	11,1
5	638	5,6
6 e +	415	3,6
Totale	11.434	100,0

* Il dato è comprensivo degli stranieri che vivono in convivenza

* Il dato è comprensivo degli stranieri che vivono in convivenza

Tav. 45 - Componenti delle famiglie con almeno uno straniero

Tav. 46 - Componenti delle famiglie con soli stranieri

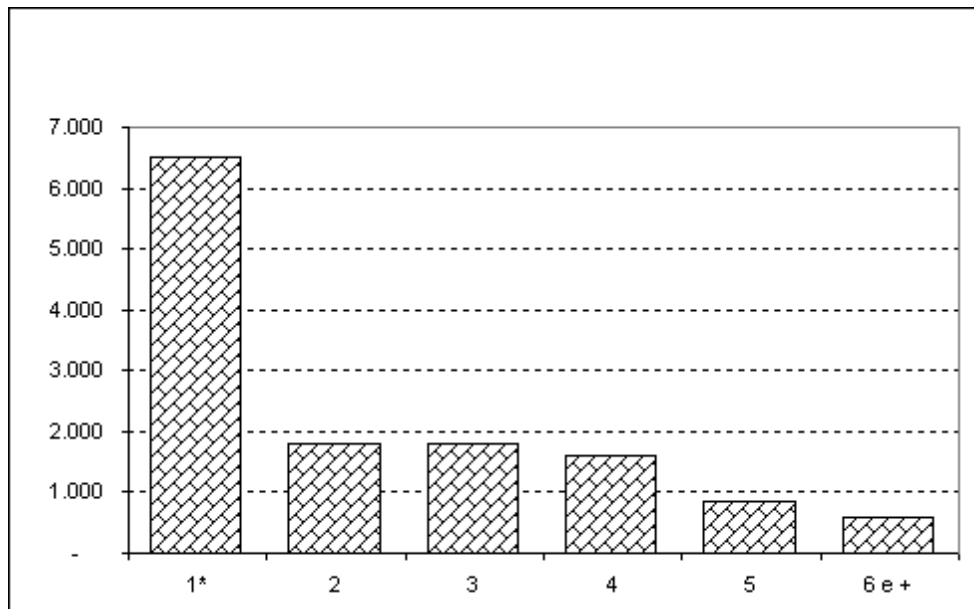


Grafico 31 - Famiglie con almeno uno straniero per numero di componenti

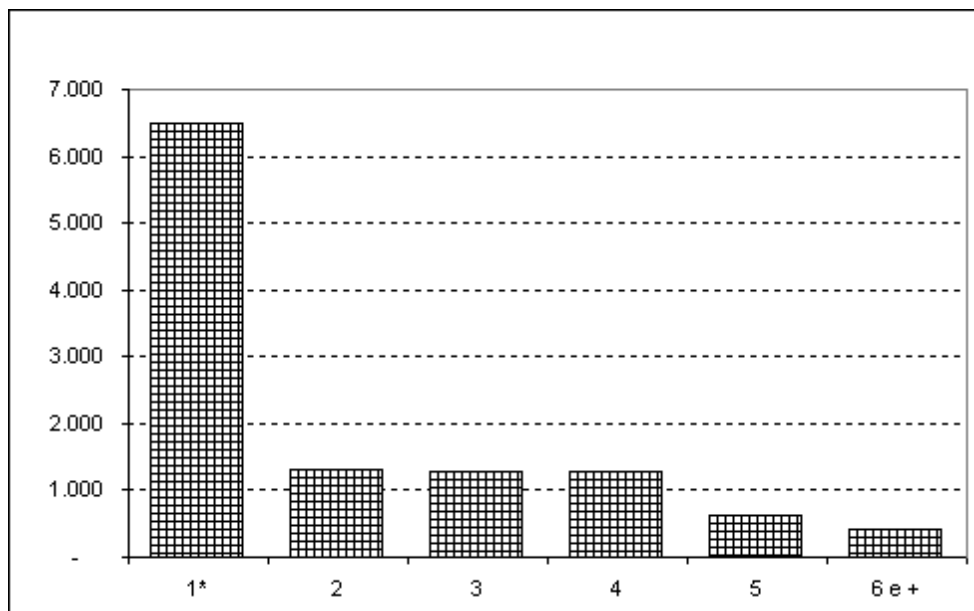


Grafico 32 - Famiglie straniere per numero di componenti



I DATI DISAGGREGATI PER AMBITO TERRITORIALE

**Schede per Circoscrizione
(e totale comunale)
con valori e indici**

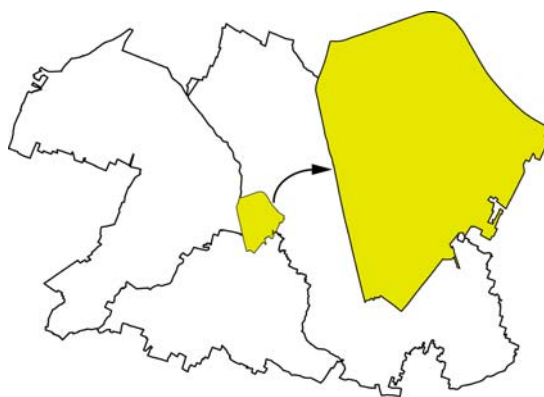
CIRCOSCRIZIONE CITTA' STORICA

ANNO 2009

POPOLAZIONE al 31.12.2009 **24.735**

SUPERFICIE Km² **3,36**

DENSITA' ab/Km² **7.361,6**



Popolazione

Nati*	10,8	(267)
Morti*	12,0	(297)
Immigrati*	56,6	(1.399)
Emigrati*	32,3	(799)

Struttura per età e genere

Popolazione femminile	52,1 %	(12.889)
Età media dei residenti	43,9	
Indice di vecchiaia	169,3	
Indice di dipendenza	53,9	
Indice di sostituzione	74,3	

Famiglie

Numero di famiglie al 31.12.2009 **13.021**

Componenti medi per famiglia **1,9**

Famiglie per numero di componenti in % sul totale delle famiglie:

famiglie di 1 componente	53,6	(6.978)
famiglie di 2 componenti	22,0	(2.865)
famiglie di 3 componenti	12,6	(1.639)
famiglie di 4 componenti	8,3	(1.082)
famiglie di 5 componenti e più	3,5	(457)

Stranieri

Stranieri residenti in % della popolazione totale **25,2** (6.240)

Nati** **19,6** (122)

Morti** **1,1** (7)

Immigrati** **140,4** (876)

Emigrati** **59,1** (369)

Prime 5 nazionalità dei residenti stranieri in % sul totale stranieri

1° nazionalità **Albania** **11,7** (729)

2° nazionalità **Marocco** **9,9** (620)

3° nazionalità **Cina** **9,3** (580)

4° nazionalità **Ucraina** **8,8** (547)

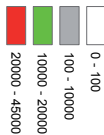
5° nazionalità **Egitto** **7,0** (438)

* Dati per 1.000 abitanti

** Dati per 1.000 abitanti stranieri

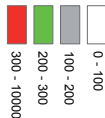
DENSITA' ABITATIVA

Ab. x Km²



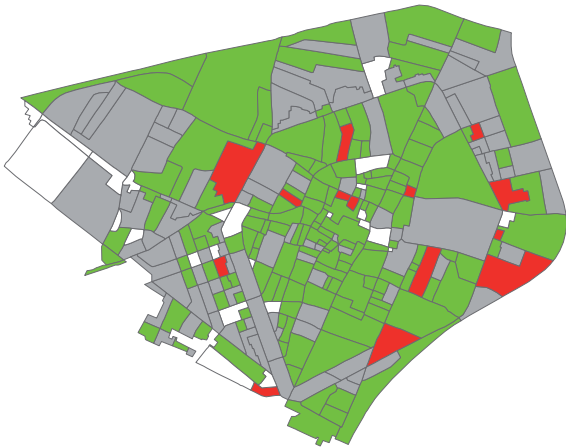
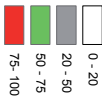
INDICE DI VECCHIAIA

Per isolato di censimento



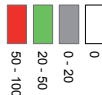
FAMIGLIE MONOPERSONALI

Per isolato di censimento



STRANIERI

Per isolato di censimento



CIRCOSCRIZIONE OVEST

ANNO 2009

POPOLAZIONE al 31.12.2009 **40.414**

SUPERFICIE Km² **67,77**

DENSITA' ab/Km² **596,3**



Popolazione

Nati*	11,8	(476)
Morti*	8,7	(350)
Immigrati*	34,4	(1.391)
Emigrati*	27,3	(1.105)

Struttura per età e genere

Popolazione femminile	50,8 %	(20.545)
Età media dei residenti	40,6	
Indice di vecchiaia	106,9	
Indice di dipendenza	50,0	
Indice di sostituzione	83,0	

Famiglie

Numero di famiglie al 31.12.2009 **17.713**

Componenti medi per famiglia **2,3**

Famiglie per numero di componenti in % sul totale delle famiglie:

famiglie di 1 componente	37,4	(6.622)
famiglie di 2 componenti	25,2	(4.459)
famiglie di 3 componenti	18,3	(3.244)
famiglie di 4 componenti	13,8	(2.447)
famiglie di 5 componenti e più	5,3	(941)

Stranieri

Stranieri residenti in % della popolazione totale **14,1** (5.693)

Nati** **22,5** (128)

Morti** **0,7** (4)

Immigrati** **129,5** (737)

Emigrati** **58,5** (333)

Prime 5 nazionalità dei residenti stranieri in % sul totale stranieri

1° nazionalità **Albania** **11,7** (854)

2° nazionalità **Marocco** **9,9** (735)

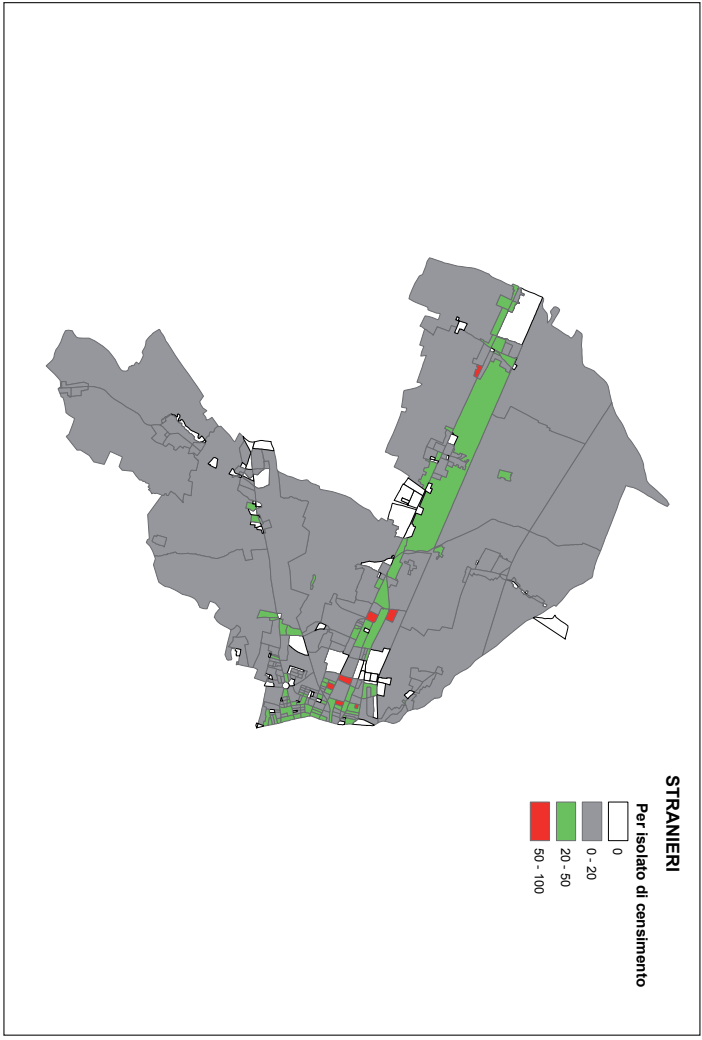
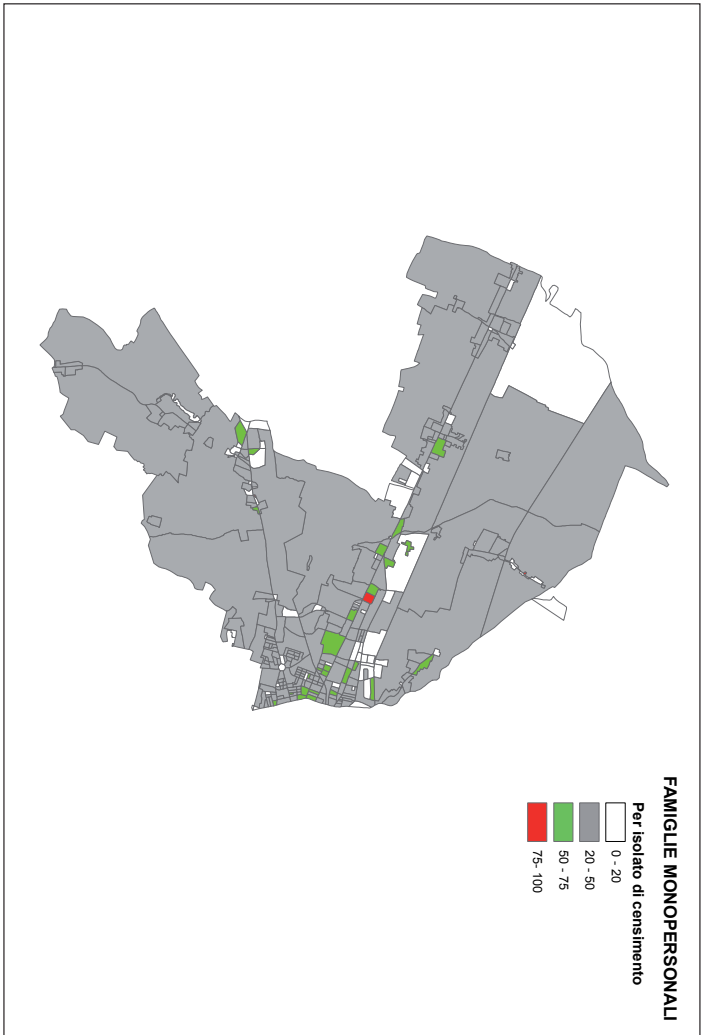
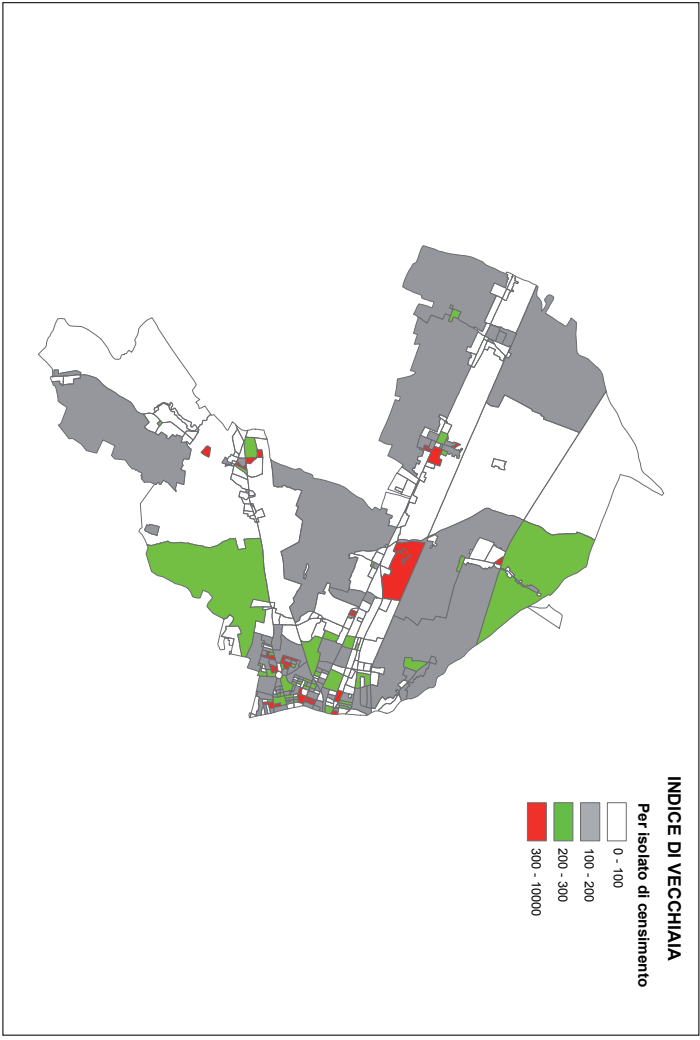
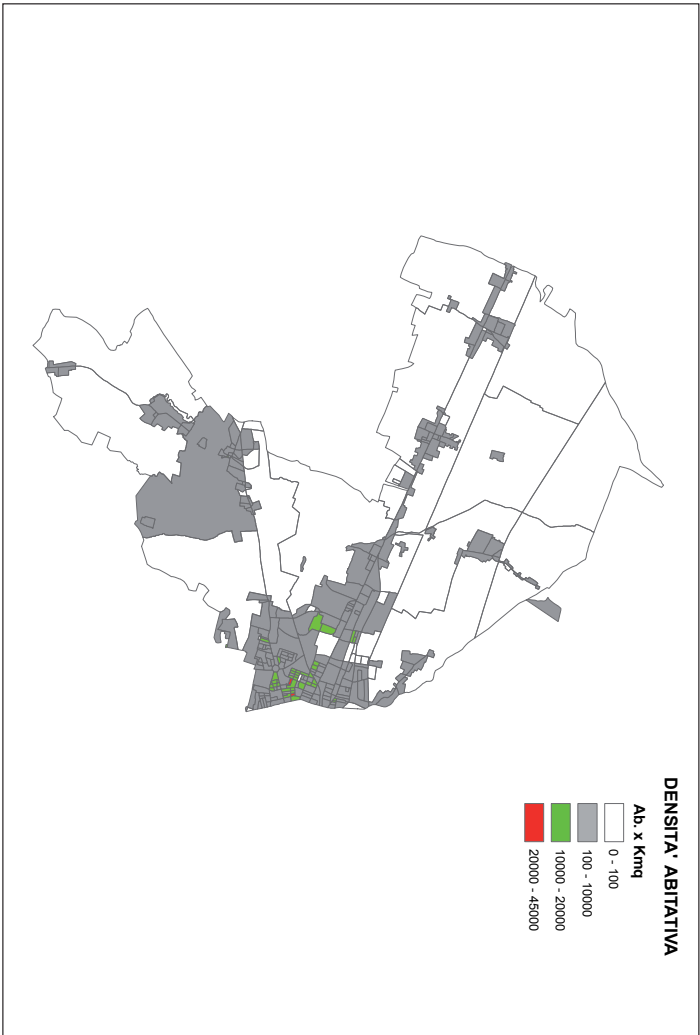
3° nazionalità **Romania** **9,3** (498)

4° nazionalità **Ghana** **8,8** (406)

5° nazionalità **Ucraina** **7,0** (401)

* Dati per 1.000 abitanti

** Dati per 1.000 abitanti stranieri



CIRCOSCRIZIONE SUD

ANNO 2009

POPOLAZIONE al 31.12.2009 **47.606**

SUPERFICIE Km² **38,72**

DENSITA' ab/Km² **1.229,5**



Popolazione

Nati*	9,3	(443)
Morti*	10,0	(478)
Immigrati*	23,9	(1.136)
Emigrati*	17,7	(845)

Struttura per età e genere

Popolazione femminile	52,4 %	(24.936)
Età media dei residenti	44,1	
Indice di vecchiaia	160,1	
Indice di dipendenza	54,9	
Indice di sostituzione	82,5	

Famiglie

Numero di famiglie al 31.12.2009 **21.227**

Componenti medi per famiglia **2,2**

Famiglie per numero di componenti in % sul totale delle famiglie:

famiglie di 1 componente	36,8	(7.821)
famiglie di 2 componenti	27,0	(5.724)
famiglie di 3 componenti	18,6	(3.938)
famiglie di 4 componenti	13,2	(2.793)
famiglie di 5 componenti e più	4,5	(951)

Stranieri

Stranieri residenti in % della popolazione totale **9,1** (4.318)

Nati** **22,9** (99)

Morti** **1,2** (5)

Immigrati** **116,3** (502)

Emigrati** **44,9** (194)

Prime 5 nazionalità dei residenti stranieri in % sul totale stranieri

1° nazionalità **Albania** **16,3** (702)

2° nazionalità **Ucraina** **10,7** (464)

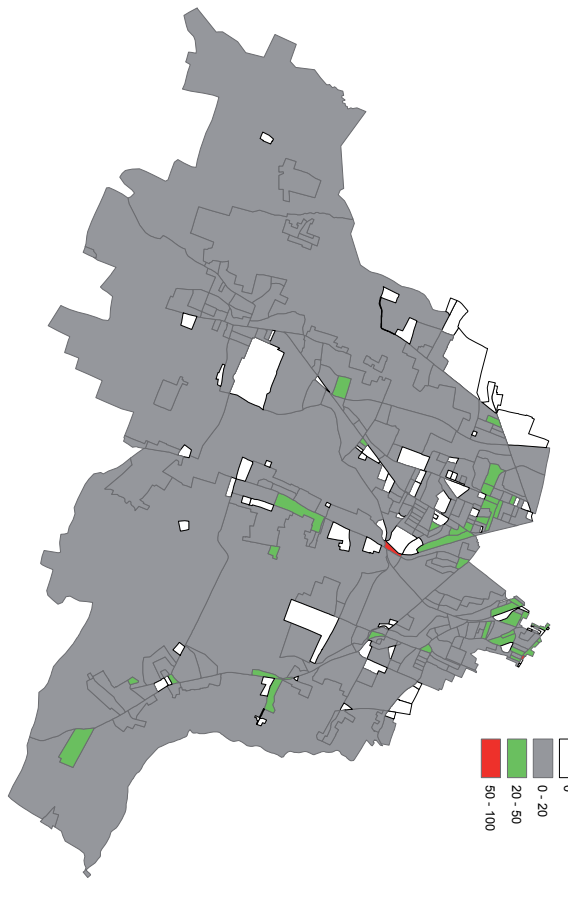
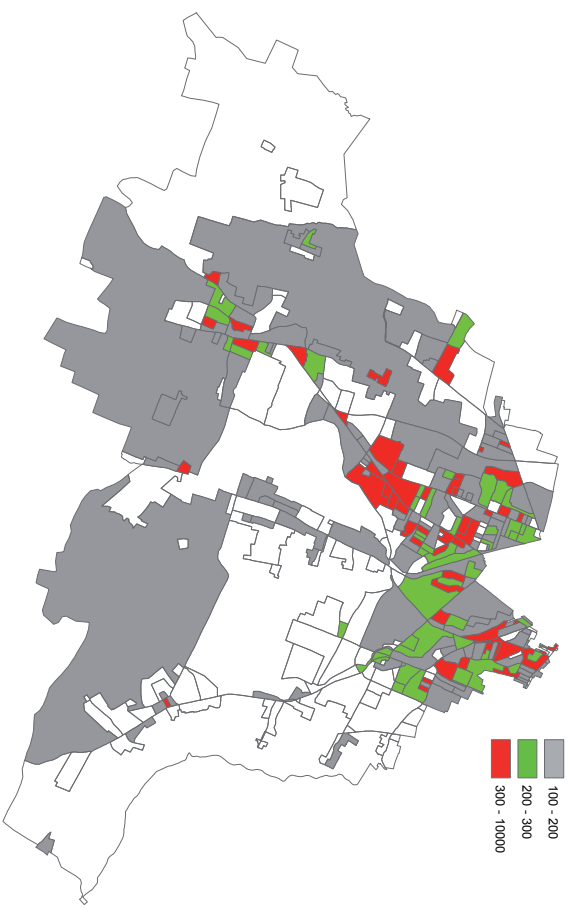
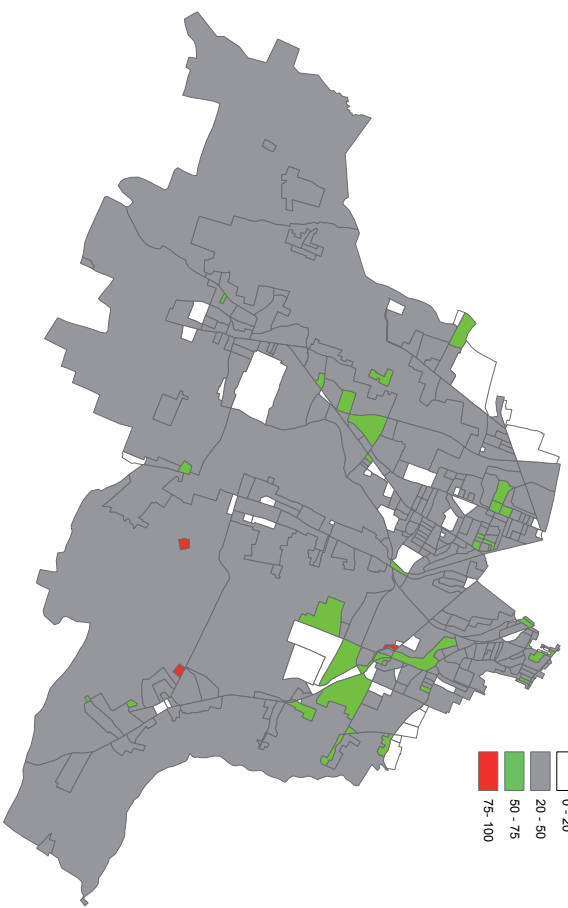
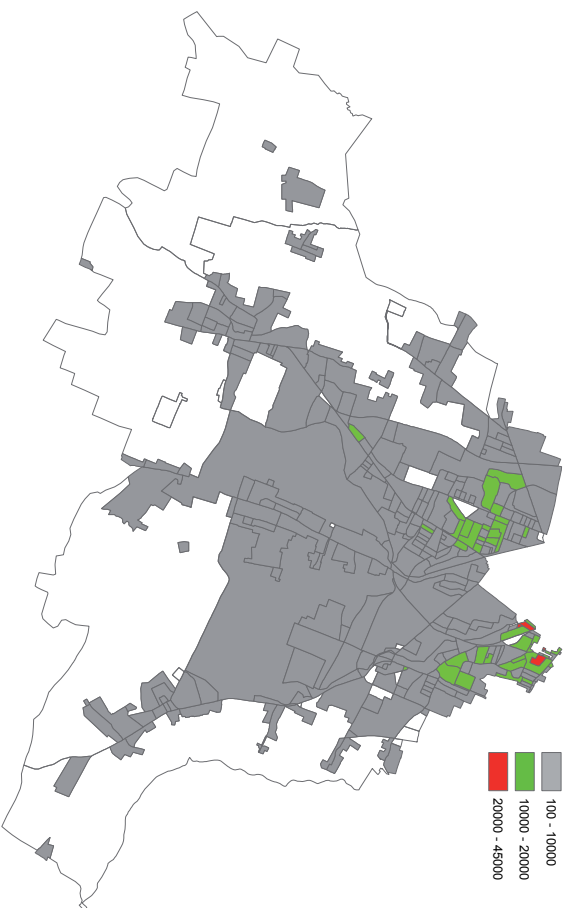
3° nazionalità **Marocco** **10,1** (437)

4° nazionalità **Romania** **9,1** (394)

5° nazionalità **Moldavia** **6,6** (286)

* Dati per 1.000 abitanti

** Dati per 1.000 abitanti stranieri



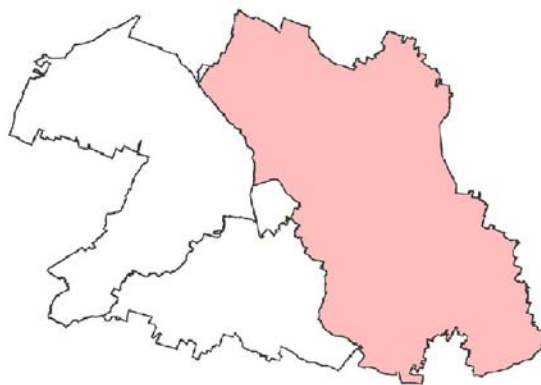
CIRCOSCRIZIONE NORDEST

ANNO 2009

POPOLAZIONE al 31.12.2009 **54.923**

SUPERFICIE Km² **121,70**

DENSITA' ab/Km² **451,3**



Popolazione

Nati* **12,4** (679)

Morti* **8,0** (440)

Immigrati* **40,6** (2.232)

Emigrati* **27,9** (1.534)

Struttura per età e genere

Popolazione femminile **50,3 %**(27.645)

Età media dei residenti **40,2**

Indice di vecchiaia **102,2**

Indice di dipendenza **50,5**

Indice di sostituzione **91,2**

Famiglie

Numero di famiglie al 31.12.2009 **23.777**

Componenti medi per famiglia **2,3**

Famiglie per numero di componenti in % sul totale delle famiglie:

famiglie di 1 componente **37,7** (8.965)

famiglie di 2 componenti **23,9** (5.691)

famiglie di 3 componenti **18,3** (4.359)

famiglie di 4 componenti **13,8** (3.273)

famiglie di 5 componenti e più **6,3** (1.489)

Stranieri

Stranieri residenti in % della popolazione totale **18,7** (10.257)

Nati** **22,4** (230)

Morti** **0,6** (6)

Immigrati** **124,5** (1.277)

Emigrati** **54,8** (562)

Prime 5 nazionalità dei residenti stranieri in % sul totale stranieri

1° nazionalità **Albania** **16,6** (1.702)

2° nazionalità **Ucraina** **12,4** (1.269)

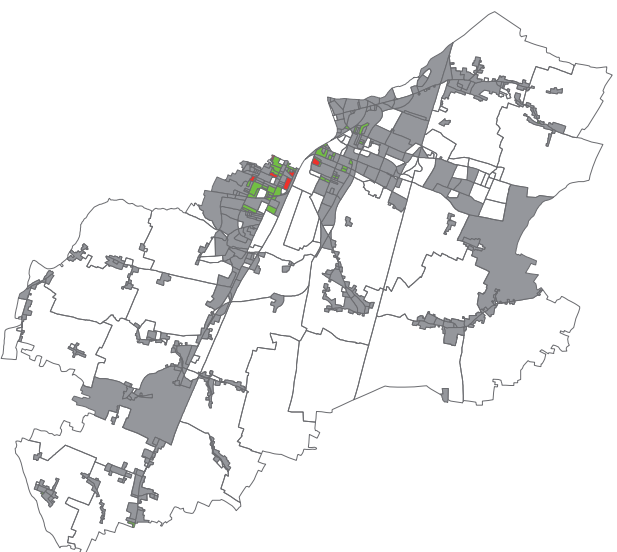
3° nazionalità **Marocco** **11,4** (1.167)

4° nazionalità **Romania** **7,8** (805)

5° nazionalità **Moldavia** **6,6** (674)

* Dati per 1.000 abitanti

** Dati per 1.000 abitanti stranieri



DENSITA' ABITATIVA
Ab. x Km²

0 - 100
100 - 10000
10000 - 20000
20000 - 45000



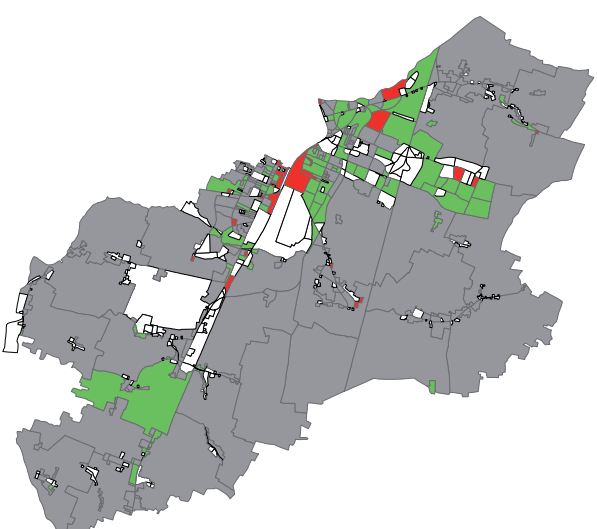
FAMIGLIE MONOPERSONALI
Per Isolato di censimento

0 - 20
20 - 50
50 - 75
75 - 100



INDICE DI VECCHIAIA
Per Isolato di censimento

0 - 100
100 - 200
200 - 300
300 - 10000



STRANIERI
Per Isolato di censimento

0
0 - 20
20 - 50
50 - 100

COMUNE DI REGGIO EMILIA

ANNO 2009

POPOLAZIONE al 31.12.2009 **167.678**

SUPERFICIE Kmq **231,55**

DENSITA' ab/Kmq **724,15**



Popolazione

Nati* **11,1** (1.865)

Morti* **9,3** (1.565)

Immigrati* **36,7** (6.158)

Emigrati* **25,5** (4.283)

Cittadini interessati da mobilità interna
residenziale al Comune* **28,2** (4.736)

Struttura per età e genere

Popolazione femminile **51,3 %** (86.015)

Età media dei residenti **42,0**

Indice di vecchiaia **126,8**

Indice di dipendenza **52,1**

Indice di sostituzione **79,4**

Famiglie

Numero di famiglie al 31.12.2009 **75.738**

Componenti medi per famiglia **2,2**

Famiglie per numero di componenti in % sul
totale delle famiglie:

famiglie di 1 componente **40,1** (30.386)

famiglie di 2 componenti **24,7** (18.739)

famiglie di 3 componenti **17,4** (13.180)

famiglie di 4 componenti **12,7** (9.595)

famiglie di 5 componenti e più **5,1** (3.838)

Stranieri

Stranieri residenti in % della popolazione
totale **15,8** (26.508)

Nati** **21,8** (579)

Morti** **0,8** (22)

Immigrati** **128,0** (3.392)

Emigrati** **55,0** (1.458)

Prime 5 nazionalità dei residenti stranieri in
% sul totale stranieri

1° nazionalità **Albania** **13,0** (3.452)

2° nazionalità **Marocco** **11,5** (3.061)

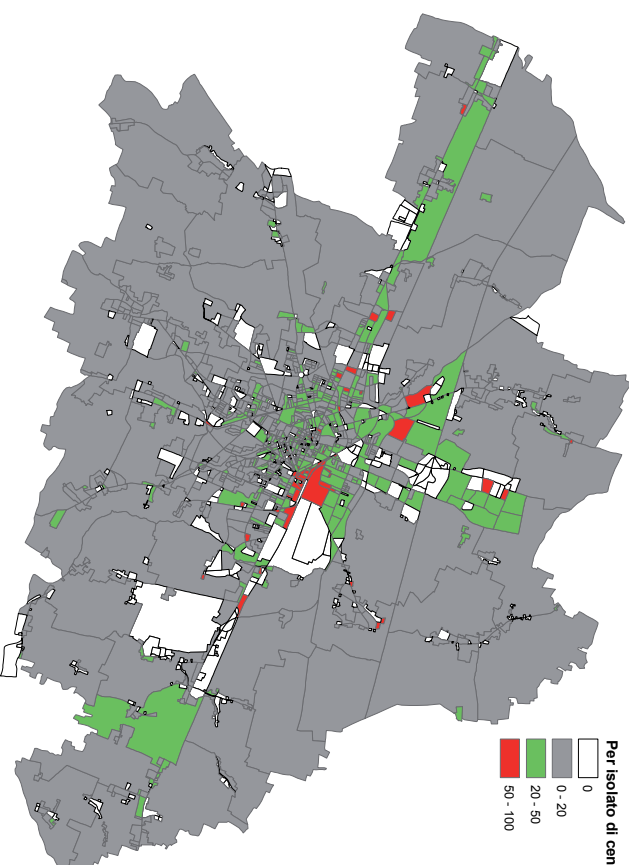
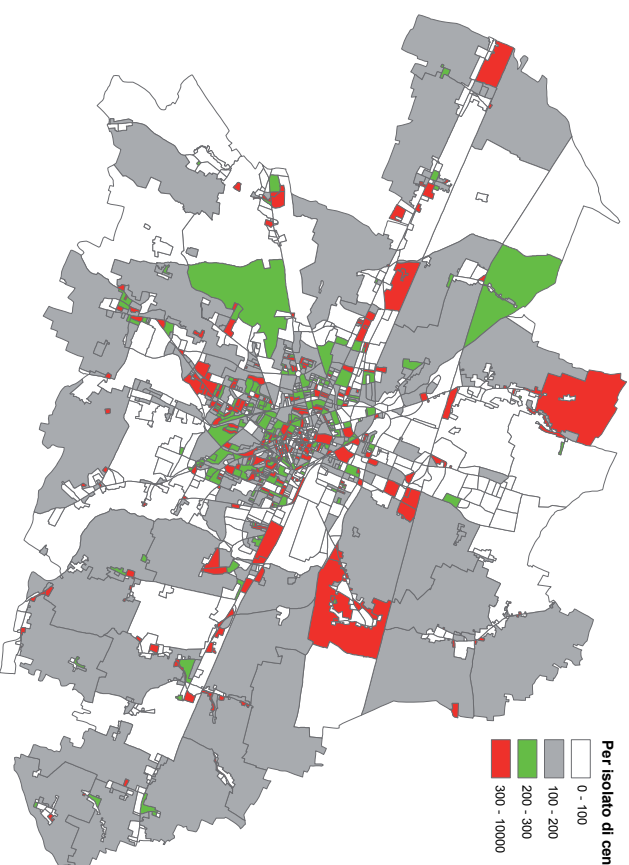
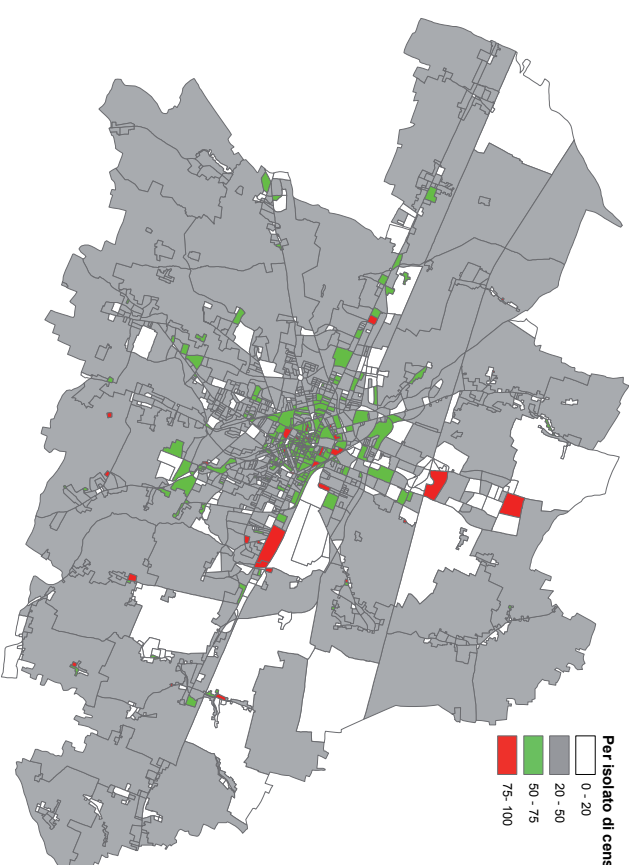
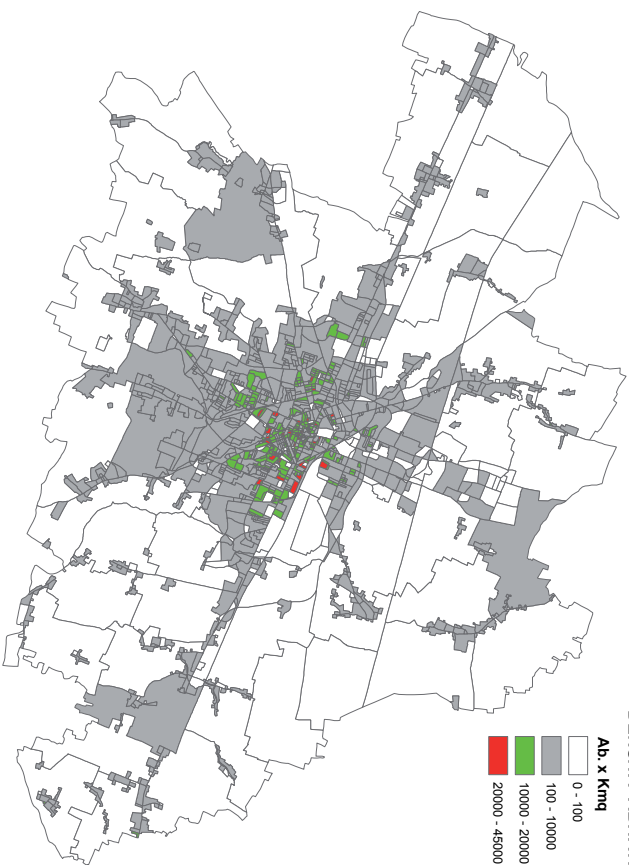
3° nazionalità **Cina** **10,1** (2.678)

4° nazionalità **Ucraina** **7,4** (1.966)

5° nazionalità **Romania** **7,4** (1.956)

* Dati per 1.000 abitanti

** Dati per 1.000 abitanti stranieri





Dati, tabelle e rappresentazioni grafiche
sono stati elaborati dall'Ufficio Statistica del Comune di Reggio Emilia.

I dati sono aggiornati al 31.12.2009



Reggio Emilia
città
delle persone